

**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
GRUPPO ALFIO BARDOLLA AL
31 DICEMBRE 2023**

Sommario

ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO	3
Struttura del Gruppo	5
PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI	6
A. RELAZIONE DELLA GESTIONE	12
Premessa	13
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO	13
Principali attività	13
Andamento reddituale del gruppo	21
Andamento reddituale della Capogruppo	23
Andamento patrimoniale del Gruppo	25
Indicatori economici del Gruppo	27
Andamento finanziario del Gruppo	28
Indicatori economici della Capogruppo	30
Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto	32
ALTRE INFORMAZIONI	34
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate	34
Azioni proprie	34
Informazioni su ambiente e personale	34
Privacy informatica	35
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	35
Wake Up Call	35
Film	35
Innovazione Digitale con la Divisione di Intelligenza Artificiale	35
Attività di ricerca e sviluppo	35
B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO	36
C. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	41
D. BILANCIO DI ESERCIZIO ABTG SPA	72
E. NOTA INTEGRATIVA DELLA CAPOGRUPPO ABTG SPA	77

ORGANI SOCIALI E STRUTTURA DEL GRUPPO

ORGANI SOCIALI

Composizione degli organi sociali:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Alfio Bardolla
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Federica Parigi
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Robert Allen
<i>Amministratore non esecutivo</i>	Nicola De Biase
<i>Amministratore indipendente (*)</i>	Vittorio Rocchetti

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/98.

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Giuseppe Zermini
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maria Catalano / Roberto Bosa
<i>Sindaci Supplenti</i>	Lorena Pellissier / Daniele Carlo Trivi

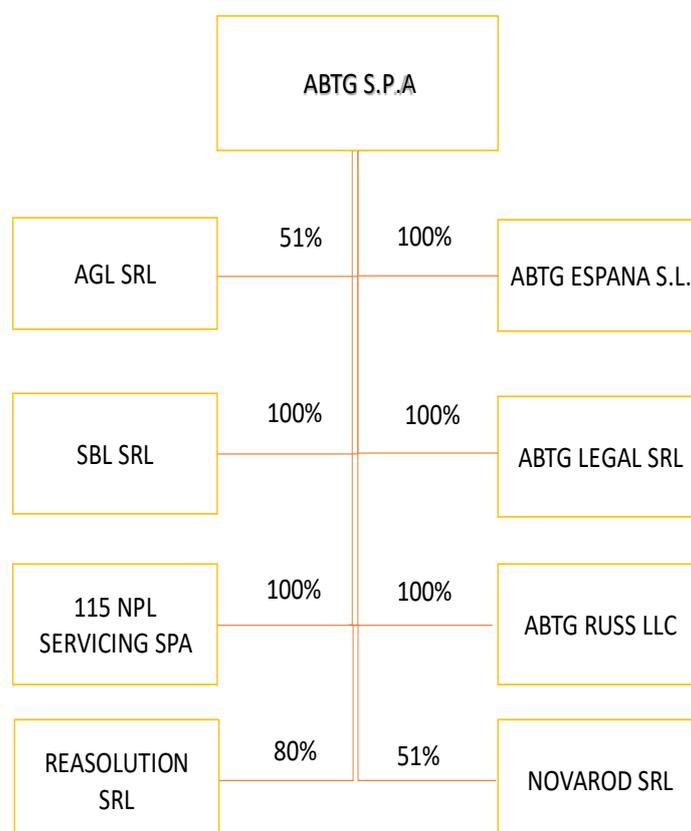
SOCIETA' DI REVISIONE/NOMAD

<i>Società di Revisione</i>	Deloitte & Touche S.p.A.
<i>Nomad</i>	Integrae Sim S.p.A.

Struttura del Gruppo

Il Gruppo Alfio Bardolla opera prevalentemente nel mercato della formazione non formale in Italia tramite la società controllante Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o “ABTG”) e in Spagna con la controllata Alfio Bardolla Training Group Espana S.L.. Il Gruppo è operativo anche nel settore delle aste immobiliari attraverso la controllata AGL Aste Immobiliari S.r.l. (di seguito anche “AGL”) e dal 8 giugno 2021 nel settore del mentoring per le PMI, con la società Smart Business Lab S.r.l. (di seguito anche “SBL”). Dal mese di maggio del 2023 il Gruppo, dopo gli emendamenti apportati alla Legge 3 del 27 gennaio 2012 - Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento, ha costituito la società Reasolution S.r.l. (di seguito anche Reasolution), partecipata al 80%, che nel corso del secondo semestre 2023 è diventata operativa nel settore del sovraindebitamento. Inoltre, dal 30 novembre 2023 ABTG ha acquisito il 51% della Novarod S.r.l., (di seguito anche Novarod) società attiva nel campo delle prenotazioni odontoiatriche, operando con un “data base” proprietario.

Di seguito si riporta la struttura del Gruppo:



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Si presenta di seguito una sintesi dei principali indicatori economici e patrimoniali del Gruppo Alfio Bardolla al 31 dicembre 2023:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in euro	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Var Vs 2022
Totale Ricavi	19.483.442	100%	15.835.146	100%	23%
EBITDA *	3.349.512	17%	2.475.750	16%	35%
EBIT	1.028.394	5%	(549.181)	-3%	287%
Utile (perdita) prima delle imposte	937.069	5%	(590.205)	-4%	259%
Utile netto (perdita) consolidato	489.236	3%	(619.048)	-4%	179%
Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo	496.140	3%	(649.072)	-4%	176%
Utile (Perdita) di terzi	(6.904)	0%	30.024	0%	123%

(*) L'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Per il dettaglio relativo la composizione della voce, si rimanda al paragrafo "Andamento reddituale".

(**) EBIT indica il risultato netto consolidato prima delle imposte, al netto degli effetti della gestione finanziaria non inclusiva delle svalutazioni e delle rivalutazioni finanziarie.

Di seguito si riportano alcuni indicatori di performance dell'esercizio 2023:

- i ricavi sono pari a 19.483 migliaia di euro, in aumento del 23%;
- l'EBITDA è pari 3.350 migliaia di euro (17% dei ricavi), in aumento del 35%;
- l'EBIT è pari a 1.028 migliaia di euro, in aumento del 287%;
- l'utile d'esercizio consolidato è pari a 489 migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

valori in euro	31/12/2023		31/12/2022		Var Vs 2022
(A) Capitale immobilizzato netto	5.253.194	164%	4.480.054	133%	17%
(B) Capitale circolante gestionale	(1.602.748)	-50%	(231.782)	-7%	591%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(456.685)	-14%	(871.554)	-26%	-48%
(D) = (A) + (B) + (C)	3.193.760	100%	3.376.718	100%	-5%
IFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	1.791.209	-56%	783.803	-23%	129%
Patrimonio Netto di Gruppo	4.896.707	273%	4.082.311	521%	20%
Patrimonio di Terzi	88.262	5%	78.210	10%	13%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	4.984.969	156%	4.160.521	123%	20%
Fonti (G) = (F) - (E)	3.193.760	100%	3.376.718	100%	-5%

Di seguito si espongono alcuni dati patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2023:

- il Capitale immobilizzato netto è pari a 5.253 migliaia di euro, in aumento del 17%, per maggiori dettagli sulla composizione di tale voce si rimanda alla tabella a pagina 25;
- il Capitale circolante gestionale, è negativo e pari a 1.603 migliaia di euro, in aumento del 591% di tale voce si rimanda alla tabella a pagina 25;
- i fondi rischi ed oneri sono pari a 457 migliaia di euro, in diminuzione del 48%;
- la posizione finanziaria netta, calcolata come indicato nel paragrafo successivo, è positiva e pari a 1.791 migliaia di euro in aumento del 129%;
- il patrimonio netto di gruppo è pari a 4.907 migliaia di euro ed è in aumento del 20%.

Infine, per maggiore approfondimento sulla posizione finanziaria del Gruppo, si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023, il quale evidenzia un saldo delle partite finanziarie positive superiore al saldo delle partite finanziarie negative e, conseguentemente, un valore positivo di 1.791 migliaia di Euro di disponibilità finanziarie, in aumento del 129% rispetto il valore al 31 dicembre 2022:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATO AL 31/12/2023

Valori in migliaia di euro	31-dic-23	31-dic-22	Variazione	Var. %
Depositi bancari	2.722	1.970	752	38%
Denaro e valori in cassa	20	24	(4)	-16%
Disponibilità liquide	2.742	1.994	748	38%
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(440)	(300)	(140)	47%
Debiti finanziari a breve termine	(440)	(300)	(140)	47%
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.302	1.694	608	36%
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(511)	(910)	399	-44%
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(511)	(910)	399	-44%
Posizione finanziaria netta	1.791	784	1.007	129%

Alfio Bardolla Training Group in Borsa

Alfio Bardolla Training Group S.p.A. si è quotata in Borsa a luglio 2017 sul segmento dell'EuroNext Growth Milan.

Euronext Growth Milan è il mercato di Borsa Italiana, dedicato alle PMI con alto potenziale di crescita, che consente un accesso ai mercati azionari con un processo di quotazione semplificato e che oggi accoglie circa un quarto delle aziende quotate in Borsa.

La Capogruppo ABTG, a partire dal 1° gennaio 2019, è qualificata come Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del TUF e dell'art. 2-bis del Regolamento Emittenti 11971 della Commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob). Come tale, la Società è un Ente sottoposto a regime intermedio (ESRI) ai sensi dell'articolo 19-bis del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, essa è pertanto sottoposta al regime di vigilanza della Consob.

Si segnala che, con riferimento a tale aspetto, il cd Decreto Capitali ha modificato i criteri di qualifica e appartenenza al regime intermedio (ESRI) e, pertanto, a far data dal 27 marzo 2024 la Capogruppo ABTG è uscita da tale speciale regime regolatorio, pur mantenendo i propri titoli negoziati presso il segmento EuroNext Growth Milan. Da tale data, pertanto la Capogruppo ABTG non è più sottoposta al regime di vigilanza della Consob.

Si riporta di seguito l'andamento dell'azione dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023:



Durante l'esercizio, il valore dell'azione passa da 2,08 euro a 2,59 euro segnando una variazione positiva del 24,5%. Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore delle azioni è pari a 2,10 euro.

Sulla base dei valori del corso azionario e del numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre e alla data di approvazione della presente relazione, la capitalizzazione di borsa della Società è pari rispettivamente a 13.964.438 euro e 11.332.518 euro.

L'andamento del warrant dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 registra il seguente andamento:



Il valore dei warrant cresce del 25%, passando da 0,22 euro al 1° gennaio 2023 a 0,27 euro al 31 dicembre 2023.

Si evidenzia per completezza che alla data di approvazione della presente relazione il valore del warrant è pari a 0,20 euro.

Azionariato

Il capitale sociale della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2023 risulta costituito da n. 5.391.675 azioni, a fronte di un capitale sociale di 2.694.702,50 Euro interamente versato.

Sulla base delle risultanze del libro soci, delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 e dell'art. 152-octies, comma 7 del TUF nonché dei dati resi noti dalla Consob, la composizione dell'azionariato della ABTG è la seguente:



A. RELAZIONE DELLA GESTIONE

Premessa

La presente Relazione annuale del Gruppo Alfio Bardolla al 31 dicembre 2023 è redatta ai sensi delle previsioni contenute nell'art. 19 del regolamento Emittenti Euro Next Growth Milan ed è composta da:

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato

Si sottolinea che non sono intervenute variazioni significative nella struttura societaria, pertanto i dati economici, patrimoniali e finanziari risultano pienamente comparabili con quelli del periodo a confronto.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Principali attività

Il Gruppo Alfio Bardolla è tra i principali operatori in Italia nel settore della formazione non formale finanziaria personale. In particolare, la Capogruppo organizza e promuove corsi di formazione e attività di *coaching* in tema di psicologia del denaro, investimenti immobiliari, *trading* finanziario, creazione e sviluppo del *business*. L'offerta formativa comprende anche libri e contenuti multimediali commercializzati dalla società con la finalità di rafforzare la brand *awareness* e la conoscenza del mondo ABTG.

La formazione personale per lo sviluppo della propria educazione finanziaria viene considerata con sempre maggiore interesse dalla clientela caratterizzata prevalentemente da piccoli risparmiatori o imprenditori. Attraverso la propria offerta formativa la società mira ad ampliare e rafforzare la conoscenza in ambito finanziario della propria clientela. I corsi forniscono oltre ad un'adeguata educazione finanziaria anche degli strumenti concreti e delle metodologie per operare nei mercati mobiliari ed immobiliare.

L'attività di formazione

L'attività di formazione si suddivide in cinque aree:

- (a) psicologia del denaro: i corsi di formazione organizzati dalla società sono volti a fornire alla propria clientela gli strumenti necessari per un'opportuna gestione del proprio patrimonio e i principi e le strategie per il raggiungimento degli obiettivi di successo dei partecipanti. In tale

contesto, il corso di psicologia del denaro mira ad aiutare i partecipanti a modificare il loro approccio mentale con il denaro;

- (b) investimenti immobiliari: il percorso di formazione nel settore degli investimenti immobiliari è finalizzato a fornire le strategie adeguate a investire nel settore immobiliare e analizzare e valutare le opportunità del mercato. Ai corsisti vengono inoltre forniti i principali strumenti e le conoscenze tecniche per potere operare su stralci ed aste giudiziarie;
- (c) trading finanziario: l'obiettivo dei corsi è di illustrare ai partecipanti le strategie per svolgere l'attività di *trading* su forex, oltre che sui principali mercati azionari e le tecniche per l'attività di gestione e conservazione del proprio capitale. Il corso è in continuo aggiornamento e tende a formare rispetto all'evoluzione del mercato, includendo pertanto il *trading* su criptovalute e prodotti *fintech*;
- (d) business & azienda: i corsi sono volti a fornire ai partecipanti le informazioni necessarie per comprendere i diversi fattori che possono influenzare la gestione delle aziende nonché sviluppare le competenze per lo sviluppo e la crescita della propria impresa.

I servizi relativi alle aree tematiche esposte, che storicamente sono stati offerti attraverso corsi formativi tenuti in aula e percorsi di formazione individuali (*coaching*), sono stati offerti a partire da marzo 2020 in modalità *on line*, mentre nel 2022 si è parzialmente ritornati all'erogazione fisica delle *coach*.

WakeUp Call

L'evento WakeUp Call (di seguito "Wake UP" o "WUP") ha storicamente rappresentato il punto di ingresso del percorso formativo per la Capogruppo, la controllata Spagnola. L'evento si è proposto negli anni di trasmettere ai partecipanti degli stimoli per trovare delle nuove strategie per la gestione ed il rapporto con il proprio denaro, oltre che l'individuazione delle problematiche connesse alle strutture di guadagno impostate da ciascun soggetto e le basi per l'attuazione di tecniche di investimento specifiche.



L'editoria e i prodotti correlati

La Capogruppo offre alla propria clientela una serie di prodotti gratuiti e a pagamento tramite *ebook*, videocorsi e audiocorsi. Inoltre, la società commercializza i libri scritti e curati dal fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione Alfio Bardolla, in Italia editi da *Sperling&Kupfer* e *Gribaudo*.

L'attività delle aste giudiziarie

La società AGL Aste Immobiliari S.r.l. (di seguito AGL), ha sviluppato una piattaforma proprietaria che permette la ricerca di tutte le opportunità immobiliari all'asta sul territorio nazionale. Il business di AGL si basa principalmente su due linee di ricavo: la prima consiste nell'assistere il cliente in tutto il processo di aggiudicazione delle aste (tale business è svolto principalmente nella provincia di Brescia e nelle provincie limitrofe); la seconda linea di business consiste nello sviluppare una rete di partner (Affiliati) a cui permettere l'utilizzo del "Modello AGL", garantendo loro formazione, assistenza e la necessaria lead generation. AGL Aste Immobiliari, costituita nel gennaio 2018, entrata nel Gruppo nel luglio 2019 vanta al 31 dicembre 2023 una rete di 150 di Affiliati (sia agenzie immobiliari che imprenditori).

L'attività di Smart Business Lab

SBL, acquisita dalla Capogruppo l'8 giugno 2021, propone un'offerta basata su un programma completo di 40 moduli digitali organizzati per le macroaree Gestione finanziaria, Leadership & Management, Marketing, Lead generation, Sales, Delivery oltre ad una serie di servizi in upsell sempre volti ad offrire una consulenza completa all'imprenditore; negli ultimi 5 anni ha erogato circa 700 Master completi. SBL è inoltre caratterizzata da una struttura snella e flessibile e una rete di 18 Mentor. Il mercato presenta un alto potenziale di crescita, anche in considerazione del ritardo competitivo sulle tematiche relative alla digitalizzazione delle PMI e dall'assenza di un'offerta integrata B2C/B2B.

L'attività di ABTG Legal e della 115 NPL

ABTG Legal Consulting S.r.l., opera tramite un team di avvocati specializzati per fornire servizi e di advisory per i clienti di ABTG e delle controllate AGL e SBL in tutti gli aspetti legali e amministrativi inerenti alle operazioni immobiliari e alle aste giudiziarie, con l'obiettivo di integrare ulteriori servizi e ampliare l'offerta, allargando la rete di partner con altre figure professionali.

La 115 NPL Servicing S.p.A. società regolamentata dal ex. art. 115 del TULPS, (relativo alle attività di recupero stragiudiziale dei crediti), attraverso attività sinergiche di Gruppo, ha lo scopo di acquistare crediti deteriorati per poi rivenderli mediante i canali giudiziari (aste) o stragiudiziali (stralci). Si precisa che sempre secondo l'ex art.115 del TULPS la società ha ottenuto in data 22 luglio 2021, apposita autorizzazione dalla Questura di Milano ad operare.

L'attività di Reasolution S.r.l.

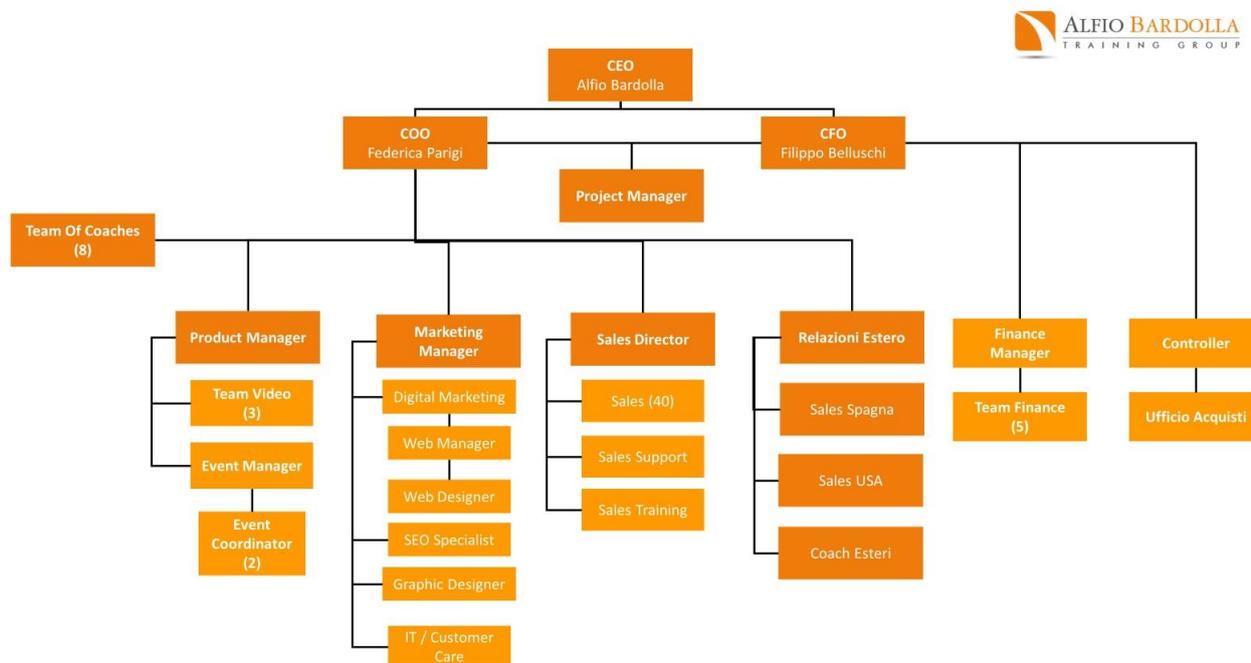
Reasolution S.r.l. società costituita nel mese di maggio 2023 e controllata dalla Capogruppo per l'80% del capitale sociale e da Michael Sandano per il restante 20%, opera tramite studi legali partner per fornire servizi di consulenza e assistenza legale in materia di sovraindebitamento sia a soggetti privati sia a persone giuridiche. Grazie all'esperienza degli avvocati e professionisti coinvolti, Reasolution tramite l'insegna Exdebito fornisce assistenza altamente specializzata nei seguenti rami del debito: diritto bancario, diritto fallimentare, anatocismo e usura bancaria, procedure di sovraindebitamento normate dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza, tutela e difesa nei confronti dell'erario, trattative stragiudiziali e consolidamento debiti. Il piano di sviluppo prevede una crescita sul territorio nazionale attraverso l'apertura di punti vendita a marchio Exdebito, sfruttando le competenze ed il modello acquisiti con la controllata AGL.

L'attività di Novarod S.r.l.

Novarod S.r.l. acquisita in data 30 novembre 2023 è proprietaria del marchio Vivisalute, il primo network italiano che associa studi dentistici privati, attivo sul mercato da oltre 10 anni e ad oggi vanta 137 strutture affiliate. Novarod, attraverso la stessa modalità di sviluppo del business di ABTG cioè attraverso la *Lead Generation*, offre ai clienti B2B un servizio "chiavi in mano" che si compone di attività di marketing, comunicazione, gestione degli appuntamenti, generazione e sviluppo lead, consentendo così agli affiliati di svolgere la loro attività professionale potendo contare su un partner attivo nell'organizzazione e nello sviluppo del business, ed ai propri clienti B2C una rete di specialisti che offre servizi di alto livello, un unico listino prezzi dal nord al sud Italia e costi estremamente vantaggiosi per le prestazioni". Inoltre, nel corso del 2023 è stato avviato un programma di formazione imprenditoriale per gli affiliati che concerne la gestione del personale, la gestione commerciale ma soprattutto emotiva del paziente.

Organigramma della Capogruppo

Nella seguente tabella è riportato l'organigramma di primo livello della società:



Modello di business della Capogruppo

Il modello di business si differenzia a seconda del canale di erogazione: il Gruppo opera principalmente attraverso il canale fisico e on line.

Il modello di **business** prevede il seguente processo:

- **acquisizione del lead (prima fase):** l'acquisizione del *lead* avviene tramite i canali *web* e *social*, la promozione offline e il passaparola.
- **trasformazione del lead in cliente (seconda fase):** il *lead* viene assegnato ad un commerciale e contattato per sondare l'interesse ad acquistare un prodotto. Il lead diventa cliente quando acquista un prodotto.
- **vendita della partecipazione all'evento WakeUp Call (terza fase):** il cliente, soddisfatto del primo acquisto, decide di partecipare al corso evento e acquista il biglietto.
- **vendita dei corsi specialistici (quarta Fase):** in seguito alla partecipazione all'evento WakeUp Call, il Cliente ritiene necessario approfondire determinati argomenti e, quindi, acquista un corso

nell'area tematica che ritiene più appropriata. Questa fase può prevedere l'acquisto di più corsi.

- **vendita delle Coaching (quinta Fase):** il cliente che ritiene necessario approfondire determinati argomenti trattati nei corsi o necessita di una consulenza personalizzata acquista una Coaching con un formatore/consulente ABTG.

Fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio

Operazione di acquisto azioni proprie

Nel corso dell'esercizio precedente la Capogruppo ha autorizzato, con delibera dell'assemblea ordinaria dei soci in data 01 dicembre 2022, un'operazione di buyback. Al 31 dicembre 2023 la Capogruppo possiede un totale di azioni 155.750 pari al 2,89% circa delle azioni in circolazione. Il controvalore di acquisto è stato di 345.660 euro per un prezzo medio ponderato 2.152 euro. Nel corso del 2024 la Capogruppo avrà la facoltà di proseguire l'operazione di buyback fino all'esaurimento dell'importo deliberato dal CDA e pari a Euro 50 migliaia.

Uffici nuova sede

Nei primi mesi dell'esercizio 2023 è stato ultimato il trasferimento della nuova sede di Via Pietrasanta, 14 Milano. Tale sede è atta ad accogliere il crescente numero di risorse e possiede anche un'area attrezzata ad hoc per lo svolgimento degli eventi in modalità ibrida.

Aumento di capitale destinato a Jaguar Holding quale earn-out per l'operazione di acquisizione della controllata Smart Business Lab S.r.l.

Nel corso del secondo semestre è stato definito l'earn-out legato ai risultati della controllata SBL. In virtù del contratto di acquisizione di SBL, la Capogruppo, ha approvato un aumento di capitale sociale a pagamento con l'esclusione del diritto di opzione, riservato all'azionista Jaguar Holding S.r.l.; tale aumento di capitale è stato sottoscritto tramite il conferimento della partecipazione nel capitale sociale di SBL per complessivi 634 migliaia di euro, di cui 488 migliaia di euro relativi al sovrapprezzo e 145 migliaia di euro relativi a capitale. L'operazione è stata ultimata il 13 settembre 2023 con l'incremento del capitale attraverso l'emissione di n. 296.121 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale.

A seguito di quanto sopra l'attuale capitale sociale della Capogruppo è così definito:

	Capitale Sociale Attuale			Capitale Sociale Precedente			Variazione		
	Euro	N. Azioni Ordinarie	Val. Nom. Unitario	Euro	N. Azioni Ordinarie	Val. Nom. Unitario	Euro	N. Azioni Ordinarie	Val. Nom. Unitario
Totale di cui:									
Azioni ordinarie Godimento regolare Numero cedola in corso: 3	2.649.702,50	5.391.675	NA	2.504.175,50	5.095.554	NA	145.527	296.121	NA

Acquisto 100% del capitale sociale della controllata ABTG Legal Consulting S.r.l.

Nel corso del semestre la Capogruppo, con delibera del CDA del 14 giugno 2023, ha acquistato la quota restante del capitale sociale pari al 20% detenendo così il totale controllo della ABTG Legal Consulting S.r.l.. L'operazione si inserisce all'interno del progetto di riorganizzazione di quest'ultima e nel progetto di remunerazione a favore dei dipendenti (progetto "Champions") volto a focalizzare le attività nel settore immobiliare, in linea con le strategie del Gruppo.

Costituzione della società controllata Reasolution S.r.l.

Il 3 maggio 2023, la Capogruppo ha costituito la società Reasolution S.r.l. con quote pari all'80% del capitale sociale. L'operazione si inserisce nel progetto di espansione del Gruppo ed è spiegata nella sezione "descrizione delle attività del Gruppo".

Acquisto del 51% di Novarod S.r.l.

In data 30 novembre 2023 La Capogruppo ha effettuato l'operazione di acquisto della quota di maggioranza della società Novarod S.r.l.. Tale operazione si inserisce nel processo di crescita per linee esterne del Gruppo, con l'obiettivo di integrare business sinergici in termini di *target* clienti e di condividere la propria esperienza e il *know how* acquisito in termini di *digital marketing*.

L'operazione ha visto l'acquisto da parte di ABTG di una partecipazione del 51% del capitale sociale di Novarod S.r.l. in parte mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale, per complessivi euro 250.000 e in parte mediante l'acquisto di quote dagli attuali soci (Jessica Novaresi e Giuseppe Abbracciavento), per ulteriori euro 250.000. Il prezzo da corrispondere ai venditori è stato oggetto di aggiustamento fino all'importo massimo di Euro 483.000 al fine di tener conto della eventuale cassa disponibile in Novarod. È previsto inoltre il riconoscimento in favore dei venditori di un importo

variabile (c.d. *earn-out*) al raggiungimento di determinati risultati per gli esercizi 2024 e 2025 per un importo massimo complessivo (per i due anni) pari a euro 500.000.

È inoltre previsto che, nell'orizzonte temporale e in conformità alle previsioni del business plan di Novarod, ABTG supporterà finanziariamente il piano di sviluppo della società mediante finanziamenti soci.

Partnership con Mindvalley

Dal 17 al 19 novembre 2023 si è tenuto a Londra il *Financial Freedom Summit* organizzato in collaborazione con Mindvalley, una delle più grandi società di istruzione al mondo, che conta oltre 20 milioni di clienti in tutti i Paesi, testimonianza del suo impatto globale nell'offrire un'istruzione rivoluzionaria per lo sviluppo e la crescita personale. Insieme a *Mindvalley*, ABTG ha riproposto il format *Wake up call*, in una versione internazionale dedicata al multimercato. All'evento hanno partecipato circa 2.000 persone dal vivo, in modalità *livestream* ed in differita (per i mercati USA).

Andamento reddituale del gruppo

Si presenta di seguito l'andamento del conto economico consolidato dell'esercizio 2023 confrontato con l'esercizio 2022:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in euro	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Var Vs 2022
Ricavi	19.359.386	99%	14.979.969	95%	29%
Altri Ricavi	124.057	1%	855.177	5%	-85%
Totale Ricavi	19.483.442	100%	15.835.146	100%	23%
Costi per materi prime	55.324	0%	43.728	0%	27%
Costi per servizi	12.790.397	66%	10.162.057	64%	26%
Costi per god. Beni di terzi	801.945	4%	799.389	5%	0%
Costi per il personale	1.964.070	10%	1.568.074	10%	25%
Variatione delle rimanenze	64.143	0%	39.982	0%	60%
Oneri diversi di gestione	458.051	2%	746.165	5%	-39%
EBITDA *	3.349.512	17%	2.475.750	16%	35%
Ammortamenti	1.503.479	8%	2.041.161	13%	-26%
Svalutazioni Crediti	215.903	1%	234.799	1%	-8%
Altre Svalutazioni e altri accantonamenti	647.441	3%	748.971	5%	-14%
EBIT	982.689	5%	(549.181)	-3%	279%
Proventi e Oneri finanziari	(91.324)	0%	(41.024)	0%	123%
Rettifica attività finanziarie	45.705	0%	0	0%	0%
Utile (perdita) prima delle imposte	937.069	5%	(590.205)	-4%	259%
Imposte	(447.833)	-2%	(28.843)	0%	1453%
Utile netto (perdita) consolidato	489.236	3%	(619.048)	-4%	179%
Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo	496.140	3%	(649.072)	-4%	176%
Utile (Perdita) di terzi	(6.904)	0%	30.024	0%	123%

(*) come indicato nella tabella, l'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti, delle svalutazioni e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) come indicato nella tabella, l'EBIT indica il risultato netto consolidato prima delle imposte, al netto degli effetti della gestione finanziaria non inclusiva delle svalutazioni e delle rivalutazioni finanziarie.

L'EBITDA consolidato si attesta a 3.350 migliaia di euro, pari al 17% dei ricavi. L'EBITDA del Gruppo nello stesso periodo dell'esercizio 2022 era pari a 2.476 migliaia di euro, pari al 16% dei ricavi, evidenziando un aumento complessivo del 35%, dovuto principalmente ad un miglioramento del business e ad un contenimento dei costi legato al prosieguo dell'efficientamento dei costi di struttura.

L'EBIT consolidato è pari a 937 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente era pari a -590 migliaia di euro. Il miglioramento complessivo dell'EBIT pari al 259% è da ascrivere

oltre al miglioramento dell'EBITDA anche alla diminuzione degli ammortamenti dell'esercizio e ad una riduzione degli accantonamenti per rischi.

Il risultato consolidato di periodo è pari a 489 migliaia di euro, contro un risultato negativo di 619 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

I ricavi del Gruppo ammontano a 19.483 migliaia di euro, mentre nel 2022 i ricavi ammontavano a 15.835 migliaia di euro. Di seguito si evidenziano i ricavi del gruppo suddivisi per tipologia:

Suddivisione Ricavi per tipologia	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Var %
Wake Up Call	956.072	5%	882.104	6%	8%
Corsi Online e Prodotti Online	8.564.662	44%	6.796.477	43%	26%
Coaching	5.304.319	27%	4.334.641	27%	22%
Vendita Prodotti e libri	34.172	0%	62.224	0%	-45%
Ricavi da AGL	2.345.012	12%	2.238.580	14%	5%
Ricavi da SBL	2.029.461	10%	958.702	6%	112%
Ricavi da REASOLUTION	171.393	1%	-	0%	N/A
Altri Ricavi	78.352	0%	562.419	4%	-86%
Totale	19.483.442	100%	15.835.147	100%	23%

I ricavi crescono del 23% rispetto all'esercizio precedente. Il 77% del totale dei ricavi derivano dalla Capogruppo e dalla sua controllata spagnola. Mentre si evidenzia che la controllata SBL ha aumentato i propri ricavi del 112% rispetto all'esercizio precedente. In totale le altre controllate apportano ricavi al Gruppo per il 23%.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi della produzione divisi per tipologia:

Costi della Produzione	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Var %
Costi per materie prime	55.324	0%	43.728	0%	27%
Costi per servizi	12.790.397	66%	10.162.057	64%	26%
Costi per godimenti di beni terzi	801.945	4%	799.389	5%	0%
Costo per il personale	1.964.070	10%	1.568.074	10%	25%
Oneri diversi di gestione	458.051	2%	746.165	5%	-39%
Totale	16.069.787	100%	13.319.414	100%	21%

I costi per servizi del Gruppo, che ammontano a 16.070 migliaia di euro, crescono del 21% rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è legato principalmente alla crescita dei ricavi. È importante sottolineare che i costi fissi non sono cresciuti in maniera proporzionale come i costi variabili, ciò è legato al processo di adeguamento dei costi di struttura avviato nell'esercizio precedente.

Andamento reddituale della Capogruppo

Si presenta di seguito l'andamento del conto economico della Capogruppo dell'esercizio 2023 messo a confronto con l'esercizio 2022:

CONTO ECONOMICO ABTG

Valori in euro	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Var Vs 2022
Ricavi	14.191.585	92%	11.675.916	91%	22%
Variatione delle rimanenze	(58.970)	0%	(36.785)	0%	100%
Altri Ricavi	1.230.873	8%	1.154.018	9%	7%
Totale Ricavi	15.363.489	100%	12.793.149	100%	20%
Costi per materi prime	52.633	0%	43.708	0%	20%
Costi per servizi	10.156.945	66%	8.167.694	64%	24%
Costi per god. Beni di terzi	545.729	4%	621.816	5%	-12%
Costi per il personale	1.745.356	11%	1.421.521	11%	23%
Oneri diversi di gestione	243.707	2%	426.939	3%	-43%
EBITDA *	2.619.120	17%	2.111.471	17%	24%
Ammortamenti	1.053.739	7%	2.021.765	16%	-48%
Altre svalutazioni e accantonamenti	897.779	6%	586.234	5%	53%
EBIT	667.602	4%	(496.528)	-4%	234%
Proventi e Oneri finanziari	(9.991)	0%	204.353	2%	-105%
Rettifica attività finanziarie	45.705	0%	-	0%	N/A
Utile (perdita) prima delle imposte	703.316	5%	(292.175)	-2%	341%
Imposte	282.659	2%	(17.688)	0%	-1698%
Utile netto (perdita)	420.657	3%	(309.863)	-2%	236%

(*) come indicato nella tabella, l'EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti, delle svalutazioni e delle poste straordinarie. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato netto consolidato prima delle imposte, al netto degli effetti della gestione finanziaria non inclusiva delle svalutazioni e delle rivalutazioni finanziarie.

L'EBITDA si attesta a 2.619 migliaia di euro (pari al 17% dei ricavi) rispetto a 2.111 migliaia di euro (pari al 17% dei ricavi) dello stesso periodo dell'esercizio precedente, registrando un aumento del 24%. Si precisa che i costi di struttura non sono cresciuti proporzionalmente rispetto all'esercizio precedente permettendo di esprimere a pieno l'aumento della marginalità.

L'EBIT è pari a 668 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente era negativo e pari a -497 migliaia di euro, registrando pertanto un aumento di 1.164 migliaia di euro anno su anno. Il miglioramento è legato alla riduzione degli ammortamenti e svalutazioni e ad una riduzione degli accantonamenti per rischi.

Il risultato di periodo è pari a 421 migliaia di euro. In aumento del 236% rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi della Capogruppo per l'esercizio 2023, si compongono e ammontano rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente come segue:

Suddivisione Ricavi per tipologia	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Var %
Wake Up Call	956.072	6%	882.104	7%	8%
Corsi in aula	0	0%	38.490	0%	-100%
Corsi Online e Prodotti Online	7.233.412	47%	6.164.112	48%	17%
Coaching	5.968.643	39%	4.230.899	33%	41%
Ricavi da coaching Royalty	0	0%	333.794	3%	-100%
Vendita Prodotti	33.459	0%	26.517	0%	26%
Altri Ricavi	1.230.873	8%	1.154.018	9%	7%
Variazione delle rimanenze	(58.970)	0%	(36.785)	0%	60%
Totale	15.363.489	100%	12.793.150	100%	20%

I ricavi della Capogruppo, pari a 15.363 migliaia di euro, registrano un aumento del 20% rispetto all'esercizio precedente. L'aumento principale è da ascrivere all'incremento delle vendite dei corsi e prodotti on line e delle coaching. Tale aumento non viene correlato esclusivamente alla vendita dei biglietti Wake Up Call ma piuttosto all'effetto di una migliore efficienza del reparto marketing e del potenziamento dell'E-commerce.

Si segnala che l'azzeramento dei ricavi da royalties è relativo alla rimodulazione dell'offerta formativa.

Gli altri ricavi pari a 1.231 migliaia di euro sono composti principalmente dal riaddebito dei costi verso le controllate e risultano in linea con l'esercizio 2022.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi suddivisi per tipologia:

Costi della produzione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione	Var %
Costi per materi prime	52.633	43.708	8.925	20%
Costi per servizi	10.156.945	8.167.694	1.989.251	24%
Costi per god. Beni di terzi	545.729	621.816	(76.087)	-12%
Costi per il personale	1.745.356	1.421.522	323.834	23%
Oneri diversi di gestione	243.707	426.939	(183.232)	-43%
Totale	12.744.369	10.681.679	2.062.690	19%

Dall'analisi del breakdown dei costi si evince che i costi di produzione sono cresciuti del 19% rispetto alla crescita dei ricavi del 20%. Gli aumenti principali, non legati alla variabilità dei ricavi da cui invece dipendono largamente i costi per servizi, riguardano principalmente i costi del personale che sono aumentati in funzione all'aumento del numero dei dipendenti ed alla rimodulazione dei compensi del personale.

Andamento patrimoniale del Gruppo

Si presenta di seguito lo stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2023 comparato con il 31 dicembre 2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

valori in euro	31/12/2023		31/12/2022		Var Vs 2022
Immobilizzazioni immateriali	4.488.686	85%	4.106.275	92%	9%
Immobilizzazioni materiali	507.330	10%	232.845	5%	118%
Immobilizzazioni finanziarie	257.178	5%	140.934	3%	82%
(A) Capitale immobilizzato netto	5.253.194	164%	4.480.054	133%	17%
Immobili destinati alla vendita	179.551	-11%	916.251	-395%	-80%
Rim.ze e att.tà destinate alla vendita	0	0%	64.143	-28%	-100%
Crediti commerciali	1.878.201	-117%	686.723	-296%	174%
Crediti tributari	0	0%	67.802	-29%	-100%
Crediti per imposte anticipate	590.515	-37%	577.659	-249%	2%
Altri crediti	81.693	-5%	393.897	-170%	-79%
Ratei e risconti attivi	732.384	-46%	351.413	-152%	108%
Ratei e risconti passivi	(1.135.407)	71%	(733.931)	317%	55%
Debiti commerciali	(2.155.071)	134%	(1.183.301)	511%	82%
Altre passività	(1.774.615)	111%	(1.372.437)	592%	29%
(B) Capitale circolante gestionale	(1.602.748)	-50%	(231.782)	-7%	591%
Fondi per rischi e oneri	(456.685)	100%	(871.554)	100%	-48%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(456.685)	-14%	(871.554)	-26%	-48%
(D) = (A) + (B) + (C)	3.193.760	100%	3.376.718	100%	-5%
Disponibilità Liquide	2.741.968	153%	1.993.805	254%	38%
Passività finanziarie	(950.760)	-53%	(1.210.002)	-154%	-21%
IFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	1.791.209	-56%	783.803	-23%	129%
Patrimonio Netto di Gruppo	4.896.707	273%	4.082.311	521%	20%
Patrimonio di Terzi	88.262	5%	78.210	10%	13%
(F) Patrimonio Netto Consolidato	4.984.969	156%	4.160.521	123%	20%
Fonti (G) = (F) - (E)	3.193.760	100%	3.376.718	100%	-5%

Il capitale immobilizzato netto presenta un saldo in aumento del 17% rispetto all'esercizio precedente. La variazione principale è da ascrivere sulle immobilizzazioni materiali che hanno subito un incremento legato alle capitalizzazioni di mobili e arredi del nuovo ufficio.

Il capitale circolante gestionale diminuisce rispetto all'esercizio precedente del 591%. Le principali differenze sono da ascrivere i) alla voce crediti commerciali, aumentati di 1.191 migliaia di euro principalmente per la generazione del credito relativo la realizzazione della partnership con Mindvalley gestito in compartecipazione con la controllata spagnola (credito incassato nel febbraio 2024), e per crediti commerciali operativi delle controllate; ii) alla voce debiti commerciali che subisce un aumento

di 972 migliaia principalmente legato alla generazione del debito per la partnership con *Mindvalley* (debito saldato a marzo 2024) ed per debiti commerciali operativi delle controllate; iii) una riduzione dei crediti tributari; iv) alla movimentazione dei ratei e risconti legati all'aumenti dei costi e dei ricavi dell'esercizio e v) alla voce immobili destinati alla vendita in seguito alla svalutazione degli immobili non strumentali, per maggiori dettagli si rimanda alla sezione delle immobilizzazioni materiali.

Con specifico riferimento ai terreni e fabbricati della Capogruppo, riclassificati nel 2023 nel capitale circolante gestione si dettaglia la divisione degli immobili non strumentali:

DIVISIONE IMMOBILI PER AREA GEOGRAFICA	Non strumentali
Immobili siti in Via Rutilia 17 - Milano	41.898
Immobili siti fuori comune	1.467.472
Totale Costo	1.509.370
F.do Svalutazione Fabbricati	1.329.819
Valore Netto al 31-12-2023	179.551

Il valore degli immobili non strumentali viene confermato periodicamente attraverso l'ottenimento di perizie esterne redatte da primari valutatori. Il Gruppo vaglia le opportunità presenti sul mercato con riferimento al patrimonio non strumentale, e ritiene di poter accelerare la dismissione qualora si dovessero creare tensioni finanziarie o dovessero sorgere necessità di cassa al momento non prevedibili.

I fondi rischi e oneri pari a 457 migliaia di euro sono relativi ad accantonamenti registrati dalla Capogruppo, per una maggiore comprensione dei quali si rimanda alla voce Fondo Rischi e oneri nella Nota Integrativa.

Indicatori economici del Gruppo

Di seguito si espongono i principali indici economici:

Indici di Reddittività	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
R.O.E (return on equity)	10%	-15%	25%
R.O.I (return on investment)	4%	-6%	11%
R.O.S (return on sales)	5%	-3%	9%

Il ROE, calcolato come rapporto tra (risultato netto / patrimonio netto), esprime il rendimento del capitale proprio investito in azienda. Tale indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2022.

Il ROI, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / capitale investito), esprime il rendimento del capitale investito in azienda. Tale indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2022.

Il ROS, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / valore della produzione), esprime l'incidenza del risultato operativo sulle vendite. Anche questo indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2022.

Andamento finanziario del Gruppo

Di seguito si espone l'indebitamento finanziario (in euro migliaia) come previsto dalla comunicazione Consob del 5 maggio 2021 che include, rispetto a quanto presentato in precedenza, l'indicazione dei debiti commerciali e altri debiti non correnti:

Dichiarazione sull'indebitamento	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A - Disponibilità liquide	2.742	1.994	748
D - Liquidità	2.742	1.994	748
E - Debito Finanziario corrente			
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	440	300	140
G - Indebitamento finanziario Corrente (E+F)	440	300	140
H - Indebitamento Finanziario Netto Corrente (G-D)	(2.302)	(1.694)	(608)
I - Debito Finanziario non Corrente	511	910	(399)
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	500		500
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+)	1.011	910	101
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	(1.291)	(784)	(507)

L'indebitamento finanziario netto risulta positivo e pari a 1.291 migliaia di euro e registra una variazione di 507 migliaia di euro pari al 65%. Il miglioramento di periodo discende dai seguenti effetti:

- un aumento generale della liquidità del Gruppo;
- riduzione dell'indebitamento finanziario non corrente dovuto alle future chiusure di mutui chirografari;
- un aumento degli altri debiti non correnti da ascrivere al debito per earn-out per l'acquisto della controllata Novarod.

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

INDICI	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,20	1,13
Liquidità secondaria	1,20	1,15
Indice indebitamento	1,33	1,29
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,93	0,77

L'indice di liquidità primaria, calcolato come rapporto tra (liquidità immediate + liquidità differite) / passività a breve, è pari a 1,20 ed esprime il rapporto tra attività e passività a breve termine. Tale indice

riporta una variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2022. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,20 e al numeratore considera, oltre alle liquidità immediate e differite, le rimanenze di magazzino e le attività destinate alla vendita, tale indice aumenta rispetto al 31 dicembre 2022.

L'indice di indebitamento, pari a 1,33 e calcolato come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, migliora di 0,04 bps rispetto al 31 dicembre 2022 ed esprime il rapporto tra passività e mezzi propri.

Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di autofinanziarsi.

L'indice di copertura degli immobilizzi, calcolato come rapporto tra Patrimonio Netto e Attivo Immobilizzato, migliora di 0,16 bps rispetto all'esercizio 2022.

Andamento patrimoniale della Capogruppo

Si presenta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2023 comparato con il 31 dicembre 2022

STATO PATRIMONIALE ABTG					
valori in euro	31-dic-23		31-dic-22		Var Vs 2021
Immobilizzazioni immateriali	2.028.767	34%	2.192.758	45%	-7%
Immobilizzazioni materiali	434.147	7%	206.007	4%	111%
Immobilizzazioni finanziarie	3.481.047	59%	2.496.313	51%	39%
(A) Capitale immobilizzato netto	5.943.961	135%	4.895.078	124%	21%
Immobili destinati alla vendita	179.551	-17%	916.251	-582%	-80%
Rimanenze e attività destinate alla vendita	-	0%	58.970	-37%	-100%
Crediti commerciali	1.727.396	-161%	1.090.982	-693%	58%
Crediti tributari	49.632	-5%	157.900	-100%	-69%
Crediti per imposte anticipate	546.229	-51%	456.344	-290%	20%
Altri crediti	154.334	-14%	436.193	-277%	-65%
Ratei e risconti attivi	603.672	-56%	345.732	-220%	75%
Ratei e risconti passivi	(971.093)	66%	(729.931)	128%	33%
Debiti commerciali	(1.890.537)	176%	(2.319.225)	1474%	-18%
Altre passività	(1.473.611)	137%	(570.532)	363%	158%
(B) Capitale circolante gestionale	(1.074.428)	-24%	(157.316)	-4%	583%
Fondi per rischi e oneri	(453.984)	100%	(789.924)	100%	-43%
(C) Totale Fondi per rischi e oneri	(453.984)	-10%	(789.924)	-20%	-43%
CIN (D) = (A) + (B) + (C)	4.415.549	100%	3.947.838	100%	12%
Disponibilità Liquide	1.626.985	213%	1.656.548	348%	-2%
Passività finanziarie	(864.588)	-113%	(1.180.002)	-248%	-27%
PFN (E) Debiti / Crediti Finanziari Netti	762.397	-17%	476.546	-12%	60%
(F) Patrimonio Netto	5.177.946	117%	4.424.386	112%	17%
Fonti (G) = (F) - (E)	4.415.549	100%	3.947.839	100%	12%

Il capitale immobilizzato netto è sostanzialmente invariato rispetto allo stesso periodo del 2022,

specificando che l'aumento delle immobilizzazioni materiali è collegato principalmente alla capitalizzazione di mobili e arredi relativamente al nuovo ufficio.

Con riferimento alla variazione del capitale circolante gestionale, negativo per 917 migliaia di euro, si segnala l'aumento dei crediti commerciali del 61% rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ai crediti verso le società controllate anche in relazione alla *partnership* con *Mindvalley* e la riduzione degli immobili destinati alla vendita, riclassificati nel 2023 nel capitale circolante gestionale, è da ricondursi principalmente alla svalutazione del patrimonio immobiliare

Indicatori economici della Capogruppo

Di seguito si espongono i principali indici economici:

Indici di Reddittività	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
R.O.E (return on equity)	8%	-7%	15%
R.O.I (return on investment)	15%	-13%	28%
R.O.S (return on sales)	4%	-4%	8%

Il ROE, calcolato come rapporto tra (risultato netto / patrimonio netto), esprime il rendimento del capitale proprio investito in azienda. Tale indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2022.

Il ROI, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / capitale investito), esprime il rendimento del capitale investito in azienda. Tale indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2022.

Il ROS, calcolato come rapporto tra (risultato operativo / valore della produzione), esprime l'incidenza del risultato operativo sulle vendite. Anche questo indice è in miglioramento rispetto all'esercizio 2022.

Andamento finanziario della Capogruppo

Di seguito si riporta il dettaglio l'indebitamento finanziario netto (in euro migliaia) come previsto da comunicazione CONSOB del 5 maggio 2021 della Capogruppo:

Dichiarazione sull'indebitamento	31-dic-2023	31-dic-2022	Variazione
A - Disponibilità liquide	1.627	1.657	(30)
D - Liquidità (A+B+C)	1.627	1.657	(30)
E - Debito Finanziario corrente			
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	434	270	164
G - Indebitamento finanziario Corrente (E+F)	434	270	164
H - Indebitamento Finanziario Netto Corrente (G-D)	(1.193)	(1.387)	194
I - Debito Finanziario non Corrente	431	910	(479)
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	500	0	500
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	931	910	21
M - Totale indebitamento finanziario (H+L)	(263)	(477)	215

L'indebitamento finanziario netto evidenzia un saldo finanziario positivo pari a 263 migliaia di euro e registra un peggioramento di 215 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile principalmente all'aumento dell'indebitamento non corrente da ascrivere al debito per earn out per l'acquisto della controllata Novarod.

Mentre registriamo che le disponibilità liquide sono in linea rispetto allo scorso esercizio anche per effetto dell'acquisizione avvenuta a fine esercizio.

Per una migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano, in analogia a quanto fatto a livello di Gruppo, alcuni indici di analisi finanziaria per la Capogruppo

INDICI	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,21	1,13
Liquidità secondaria	1,21	1,15
Indice indebitamento	1,30	1,29
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,92	0,77

L'indice di liquidità primaria, pari a 1,21, esprime il rapporto tra attività e passività a breve termine, e registra un aumento rispetto al 31 dicembre 2022. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,21 e al numeratore considera, oltre alle liquidità immediate e differite, le rimanenze di magazzino e le attività destinate alla vendita: tale indice registra un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2022.

L'indice di indebitamento, pari a 1,30 ed esprime il rapporto tra passività e mezzi propri. Tale indice evidenzia la capacità dell'impresa di autofinanziarsi.

L'indice di copertura degli immobilizzi risulta sostanzialmente in linea ed è pari a 0,92 migliorando di 0,15 bps rispetto all'esercizio precedente.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Rischi relativi alla situazione economico generale ed al conflitto Russia/Ucraina -

La situazione economica patrimoniale finanziaria del Gruppo è tendenzialmente esposta a rischi di natura macroeconomica coerentemente con l'andamento del mercato immobiliare e finanziario. In particolare, il Gruppo potrebbe risentire di un eventuale raffreddamento delle operazioni e dell'interesse verso gli investimenti nel mercato immobiliare o negli altri settori di interesse (trading, criptovalute).

Per questa motivazione il Gruppo, ed in particolare la Capogruppo, ha puntato alla diversificazione del proprio portafoglio di formazione, attraverso l'ampliamento dell'offerta ed al cambio di strategia legato alla vendita del prodotto.

L'aumento incontrollato dei prezzi, provocato dalla riduzione di approvvigionamenti delle materie prime, amplificato dal conflitto Russia/Ucraina ad oggi non sta avendo particolari impatti sul Gruppo.

Ad oggi il Gruppo, sebbene detenga il controllo di diritto della società russa, non esercita attività di controllo sulla stessa a causa della particolare situazione e pertanto non l'ha inclusa nel proprio perimetro di consolidamento. Si evidenzia altresì che il Gruppo ha investito circa 85 migliaia di euro per lo sviluppo del mercato russo, completamente svalutati, e presenta crediti verso la partecipata russa per 101 migliaia di euro svalutati al 50%. Inoltre, in funzione del piano strategico di sviluppo nei mercati esteri, gli Amministratori monitorano costantemente il rischio legato al conflitto in corso. Ad oggi riconoscendo il momento di incertezza nei mercati, ed in considerazione della non significatività degli investimenti necessari all'avvio del business (prevalentemente digitale), il Gruppo ha sospeso gli investimenti legati al brand awareness e dopo aver implementato la struttura IT, ha congelato i nuovi investimenti in attesa dello stabilizzarsi del quadro geo-politico.

Rischi di competitività del mercato

Si ritiene il mercato della formazione non formale ancora fortemente frammentato tale da non costituire nel breve una concreta minaccia per la crescita italiana. Eventuali player internazionali potrebbero invece valutare di penetrare anche il mercato nazionale.

Cyber Risk

Nella gestione dell'operatività, il Gruppo utilizza i dati dei propri clienti che potrebbero essere esposti a rischi di attacchi Cyber. Al fine di ridurre il rischio di essere vittima di tali attacchi, il Gruppo aggiorna

costantemente le proprie infrastrutture aziendali. Inoltre, successivamente ad un incremento del rischio di attacchi informatici, il gruppo ha previsto un innalzamento delle misure tecniche di tutela dei dati.

Rischio Finanziario e Cambio

Il Gruppo opera principalmente in euro, pertanto, non si evidenziano rischi sulla oscillazione monetaria e conseguenti perdite di valore.

Con riferimento alla struttura debitoria del Gruppo, si evidenzia che i tassi sono tutti variabili per sfruttare le opportunità di mercato. Analisi di sensitivity svolte ipotizzando un'oscillazione del tasso di interesse di un paio di punti percentuali non evidenziano impatti significativi sull'oscillazione di rischio del debito.

Rischi di liquidità

Il business del Gruppo segue una stagionalità sostanzialmente riconducibile ai due eventi principali chiamati Wake up call. Ne deriva che a ridosso degli stessi si possano verificare delle situazioni di momentaneo stress finanziario, fino ad oggi coperto con linee di credito a breve termine e a medio e lungo termine, la capienza e adeguatezza delle quali vengono costantemente rivalutate in funzione dei cash flow previsionali.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave ed eventuale danno reputazionale

Il successo e la crescita della Società dipendono in larga misura dal founder, che ha svolto e svolge un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività della Società ed in particolare è la figura chiave all'evento Wake up call che è l'entry point per la generazione dei ricavi. La figura del fondatore Alfio Bardolla è fondamentale per l'affermazione del brand nel settore della formazione finanziaria. La Società è strutturata e continua a lavorare al supporto dell'immagine di Alfio Bardolla, pur investendo in parallelo nella costante ricerca di un'affermazione della brand awareness che esuli dalla figura di Alfio Bardolla.

Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi generati dal Wake UP Call

L'attività caratteristica prevalente della Capogruppo, della controllata spagnola e della controllata SBL vede una rilevante concentrazione dei ricavi nei mesi immediatamente successivi ai due Wake UP Call che si tengono in primavera ed autunno. Il Gruppo sta cercando di mitigare il rischio, sviluppando delle offerte commerciali, indipendenti dal Wake Up.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. si segnala che la Capogruppo non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti. Per quanto riguarda i rapporti della Capogruppo con altre società correlate, si ricorda che tutte le operazioni sono avvenute a condizioni di mercato e di seguito si riportano i saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2023 e per l'esercizio 2023 dettagliati per controparte:

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	291.208	790.154	278.234	925.962
Jaguar Holding Srl	183.403	21.957		
ABTG Espana	428.504		312.573	27.714
115 NPL SERVICING S.p.A	5.415	83.680		
AGL Aste Immobiliari Srl	485.824		234.676	
Reasolution Srl	59.920		14.920	
ABTG Russia	50.232			
Totale	1.504.505	895.792	840.403	953.677

Azioni proprie

Nel corso del 2024 la Capogruppo avrà la facoltà di proseguire l'operazione di buyback fino all'esaurimento dell'importo deliberato dal CDA e pari a Euro 50 migliaia.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- la gestione delle risorse umane prevede un continuo e costante processo di formazione e aggiornamento, anche al fine di incentivare il personale a perseguire processi di crescita professionale;
- con riguardo all'organizzazione del personale è stato razionalizzato l'organigramma con opportuna segregazione delle funzioni e identificazione di ruoli, responsabilità e mansioni.

Privacy informatica

Il trattamento dei dati si svolge in conformità alle disposizioni contenute nel R.E. n. 2016/679 (G.D.P.R.), nonché alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Ai sensi degli artt. 12 e 13 del G.D.P.R. il trattamento dei dati personali è improntato a liceità, trasparenza e riservatezza. La Capogruppo dispone tra i propri collaboratori di una figura legale esperta che ricopre il ruolo del DPO (Data Protection Officer).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Wake Up Call

Si informa che nei giorni dal 12 al 14 aprile 2024 la Capogruppo svolgerà il proprio evento Wake Up Call. Le vendite dei biglietti per l'evento, sia per la Capogruppo Italiana che per la controllata spagnola, sono in linea con le aspettative. Durante l'evento sarà confermata la vendita integrata dei prodotti della controllata SBL

Film

In continuazione del successo ottenuto con il film "Stato di grazia", ABTG S.p.A. è lieta di annunciare l'inizio della produzione di un nuovo film. Quest'opera narrerà l'impatto significativo della Capogruppo sulle vite di molte persone, proseguendo nell'intento di comunicare i valori e gli obiettivi dell'azienda attraverso la vetrina del cinema. La produzione, già avviata nell'esercizio 2023, prevede la distribuzione nelle sale cinematografiche nel corso 2024, consolidando ulteriormente il legame tra ABTG S.p.A. e il vasto pubblico.

Innovazione Digitale con la Divisione di Intelligenza Artificiale

Nell'ottica di rimanere all'avanguardia nel campo dell'innovazione digitale e dell'ottimizzazione dei processi, ABTG S.p.A. ha inaugurato la propria divisione interna di Intelligenza Artificiale, che ha l'obiettivo di creare best practices e di ottimizzare i processi creativi all'interno del Gruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo è costantemente impegnato nello sviluppo e nell'aggiornamento dei nuovi mercati. Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha sostenuto investimenti significativi in materia di ricerca e sviluppo.

B. PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPA			
Sede legale in Milano, Via Pietrasanta, 14 - 20141 - MI			
Capitale sociale Euro 2.649.702,50 int. vers.			
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960			
P.I.08009280960			

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023			

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) costi di impianto e ampliamento		7.141	7.211
2) costi di sviluppo		29.714	2.086
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		5.884	
5) avviamento		2.087.061	1.477.634
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		6.698	971.745
7) altre		2.352.187	1.647.599
TOTALE IMM IMMATERIALI (I)		4.488.686	4.106.275
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		179.551	916.251
4) Altri beni		507.330	232.845
TOTALE IMM MATERIALI (II)		686.881	1.149.096
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate		117	117
d-bis) Altre Imprese		20.000	20.000
Totale partecipazioni		20.117	20.117
2) Crediti:			
a) Verso imprese controllate		18.750	-
d-bis) altri		218.311	120.817
Totale crediti		237.061	120.817
TOTALE IMM FINANZIARIE (III)		257.178	140.934
Totale immobilizzazioni (B)		5.432.745	5.396.305
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I- RIMANENZE			
4) Prodotti finiti e merci		-	64.143
TOTALE RIMANENZE (I)		-	64.143
II- CREDITI			
1) verso clienti			
- esigibili entro es. successivo		1.620.567	310.796
Totale crediti verso clienti		1.620.567	310.796
2) verso imprese controllate			
- esigibili entro es. successivo		74.232	108.464
Totale crediti verso controllate		74.232	108.464
4) verso imprese controllanti			
- esigibili entro es. successivo		183.403	267.463
Totale crediti verso controllante		183.403	267.463
5-bis) Crediti tributari			
- esigibili entro es. successivo		0	67.802
Totale crediti Tributari		0	67.802
5-ter) Imposte anticipate			
- esigibili entro es. successivo		590.515	577.659
Totale imposte anticipate		590.515	577.659
5-quater) verso altri			
- esigibili entro es. successivo		81.693	393.897
Totale crediti verso altri		81.693	393.897
TOTALE CREDITI (II)		2.550.409	1.726.080
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		2.721.603	1.969.591
3) Danaro e valori in cassa		20.366	24.214
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)		2.741.968	1.993.805
Totale attivo circolante (C)		5.292.378	3.784.028
D) RATEI E RISCONTI		732.384	351.413
Totale ratei e risconti (D)		732.384	351.413
TOTALE ATTIVO		11.457.507	9.531.746

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE SOCIALE	2.649.703	2.504.176
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	488.173	-
IV- RISERVA LEGALE	167.490	167.490
VI- ALTRE RISERVE		
- Riserva straordinaria o facoltativa	21.264	21.264
- Riserva per acquisto azioni proprie	- 350.797	50.000
- Varie altre riserve	2.119.414	1.835.029
Totale altre riserve	1.789.882	1.806.293
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	- 694.680	253.423
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	489.236	619.048
Patrimonio Netto di Gruppo	4.896.707	4.082.311
Patrimonio di Terzi	88.262	78.210
Totale Patrimonio netto (A)	4.984.969	4.160.521
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	40.784	134.150
4) Altri	166.307	532.819
Totale Fondo per rischi e oneri (B)	207.091	666.969
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	249.595	204.585
Totale Trattamento di fine rapporto (C)	249.595	204.585
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro es. successivo	439.875	299.660
- esigibili oltre es. successivo	510.885	910.342
Totale debiti verso banche	950.760	1.210.002
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. successivo	2.155.071	1.183.301
Totale debiti verso fornitori	2.155.071	1.183.301
11) Debiti verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	21.957	21.957
Totale debiti v. imprese cotrollanti	21.957	21.957
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	531.761	133.769
Totale debiti tributari	531.761	133.769
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	94.417	130.236
Totale debiti verso ist. di previdenza	94.417	130.236
14) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	626.479	1.086.475
- esigibili oltre es. successivo	500.000	-
Totale altri debiti	1.126.479	1.086.475
Totale debiti (D)	4.880.445	3.765.740
E) RATEI E RISCOINTI		
	1.135.407	733.931
Totale Ratei e Risconti (E)	1.135.407	733.931
TOTALE PASSIVO	11.457.507	9.531.746

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	19.359.386	14.979.969
5) Altri ricavi e proventi	124.057	855.177
Totale valore della produzione (A)	19.483.442	15.835.146
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.324	43.728
7) Per servizi	12.790.397	10.162.057
8) Per godimento di beni di terzi	801.945	799.389
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.577.677	1.200.420
b) oneri sociali	322.983	305.593
c) Trattamento di fine rapporto	63.410	62.061
Totale costi per il personale	1.964.070	1.568.074
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. Immateriali	1.413.434	1.967.247
b) Ammortamento immob. Materiali	90.044	73.914
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	736.700	396.398
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	215.903	234.799
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.456.082	2.672.357
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	64.143	39.982
12) Accantonamenti per rischi	0	115.178
13) Altri accantonamenti	-	237.396
14) Oneri diversi di gestione	458.051	746.165
Totale costi della produzione (B)	18.500.754	16.384.327
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	982.689 -	549.181
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione		
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	1.155	48.804
Totale altri proventi finanziari	1.155	48.804
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	-	54.484
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	54.484
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	35.345
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-	41.024
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.	45.705	-
Totale rivalutazioni	45.705	-
Totale rettifiche di attività finanziarie (D)	45.705	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	937.069 -	590.205
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	-	282.288
- imposte differite	-	-
- imposte anticipate	109.094	253.445
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	-	28.843
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	489.236 -	619.048
Utile (Perdita) di pertinenza del gruppo	496.140 -	649.072
Utile (Perdita) di terzi	-	30.024

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023		
* * * * *		
RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	489.236	(619.048)
Imposte sul reddito	447.833	€ 28.843
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	90.038	€ 41.024
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		€ 175.779
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.027.107	(373.402)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	109.410	€ 414.635
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.503.479	€ 2.041.161
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	720.995	
Altre rettifiche per elementi non monetari	17.629	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.351.514	2.455.796
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	64.143	€ 39.982
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.295.452)	€ 950.011
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	971.770	69.465
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(380.971)	-€ 61.876
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	401.476	79.711
Altre variazioni del capitale circolante netto	826.550	€ 147.238
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	587.515	1.224.531
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(90.038)	(41.024)
(Imposte sul reddito pagate)	(327.679)	(210.125)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	(482.749)	(195.597)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(900.466)	(446.746)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.065.669	2.860.179
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(218.219)	€ 130.309
(Investimenti)	(218.219)	-€ 124.898
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	€ 255.207
Immobilizzazioni immateriali	(1.447.460)	(1.162.512)
(Investimenti)	(1.447.460)	(1.162.512)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	(91.789)	€ 39.195
(Investimenti)	(91.789)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	€ 39.195
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	(873.700)
(Investimenti)	-	(873.700)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.757.468)	(1.866.708)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	€ 102.913
Accensione finanziamenti	-	€ 225.000
Rimborso finanziamenti	(259.242)	(363.471)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(300.797)	(50.000)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-€ 274.991
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(560.039)	(360.549)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	748.162	632.922
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.993.805	€ 1.360.883
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.741.967	1.993.805

C. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO ALFIO BARDOLLA**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2023**

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa ai prospetti contabili consolidati congiuntamente con gli stessi prospetti formano il bilancio consolidato del Gruppo Alfio Bardolla al 31 dicembre 2023 (di seguito “Bilancio Consolidato”), redatto in forma ordinaria ai sensi dell’articolo 2423 del Codice Civile. Tale bilancio si accompagna della Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori della Capogruppo.

Il Bilancio Consolidato include oltre alla presente Nota integrativa, i prospetti dello Stato Patrimoniale consolidato, del Conto Economico consolidato e del Rendiconto Finanziario consolidato, determinato utilizzando il metodo indiretto.

Il presente Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’International Standard Board (I.A.S.B.). La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall’art. 2423-ter, incluse le integrazioni previste dall’articolo 32 del D. Lgs. 127/1991 (adeguati in seguito al recepimento della Direttiva 34/2013/UE) necessarie per adeguare gli schemi di Bilancio ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato, mentre la Nota integrativa consolidata, che ne costituisce parte integrante, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico di periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell’articolo 2423 bis del Codice civile. I dati e le analisi del presente documento, anche di natura economico, finanziaria, patrimoniale, in correlazione con le principali informazioni fornite dalla

relazione sulla gestione, rappresentano la situazione della società in tutti i suoi aspetti, in un quadro di analisi fedele e prudentiale e in un contesto di continuità aziendale del Gruppo, come meglio indicato in nota nella apposita sezione “Valutazione della continuità aziendale del Gruppo”.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 19 giugno 2019, che le ha attribuito l’incarico per la revisione legale dei conti per il novennio 2019 - 2027.

Si evidenzia che, a seguito dell’approvazione del cd Decreto Capitali, il Gruppo, a far data dal 2024, non è più soggetto alle previsioni cd di regime intermedio pur avendo un azionariato diffuso. Conseguentemente, l’incarico novennale sopra citato non risulta più efficace, e l’Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio 2023 sarà chiamata, in tale sede, all’attribuzione dell’incarico per la revisione legale dei conti per il triennio 2024-2026.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività del Gruppo, tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto.

Sono stati osservati i criteri in linea con quelli previsti dall’art. 2426 del Codice civile, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall’Organismo Italiano di Contabilità, con il documento che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l’art. 2423 bis del Codice Civile:

- la valutazione delle singole voci è fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, tenendo conto delle considerazioni di seguito svolte, nonché tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’anno;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’anno, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento (manifestazione numeraria);
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell’anno, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Il Gruppo deroga agli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa solo qualora gli effetti siano irrilevanti, non alterando, pertanto, la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-finanziaria del Gruppo (c.d. principio della materialità).

La società controllante è quotata al Euronext Growth Milan Italia – Mercato alternativo del capitale tenuto da Borsa Italiana Spa dal 28/07/2017 (per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione).

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione applicati alle voci di bilancio maggiormente significative.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO

Valutazioni legate all'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo nell'esercizio 2023

Il Gruppo Alfio Bardolla è formato, come detto, dalla Capogruppo e dalle sue due controllate. La Capogruppo opera sul mercato italiano e costituisce la parte preponderante del Gruppo, gestendo il 72% dei ricavi aggregati mentre la controllata spagnola gestisce il 6%, la controllata AGL gestisce l'11%, la controllata SBL gestisce il 10%. Inoltre, la Capogruppo presenta un attivo patrimoniale pari al 94% dell'attivo patrimoniale consolidato. La Capogruppo infine garantisce, tramite il supporto operativo e finanziario, la continuità delle controllate. Per tali ragioni, l'analisi della continuità del Gruppo è fortemente influenzata dall'andamento reddituale, patrimoniale e finanziario consuntivato e prospettico della Capogruppo.

I risultati dell'esercizio del Gruppo, rispetto all'esercizio precedente, evidenziano un aumento del fatturato core di 4.379 migliaia di euro, un aumento del margine operativo lordo di 1.532 migliaia di euro ed un aumento dell'utile d'esercizio di 1.108 migliaia di euro.

Gli Amministratori evidenziano che le disponibilità liquide consolidate di periodo sono in miglioramento di 748 migliaia di euro evidenziando un saldo positivo alla fine del periodo di 2.742 migliaia di euro, mentre l'indebitamento netto consolidato di periodo presenta un miglioramento di 507 migliaia di euro, con un saldo positivo di 1.291 migliaia di euro.

Inoltre, gli Amministratori evidenziano che da un punto di vista patrimoniale il Gruppo presenta un patrimonio pari a 4.985 migliaia di euro, ritenuto congruo al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Conclusioni sulla continuità aziendale

Gli Amministratori della Capogruppo, in considerazione:

1. dell'andamento finanziario positivo dell'esercizio 2023;
2. della capacità evidenziata nell'esercizio 2023 dalla gestione reddituale di creare flussi di cassa sufficienti a finanziare gli investimenti necessari alla crescita;
3. della previsione dei flussi di cassa che saranno generati nei prossimi 12 mesi come previsto dai piani di cassa e dalle previsioni economiche relative agli esercizi futuri;
4. dell'andamento finanziario positivo anche alla data di approvazione della presente relazione,

ritengono appropriato applicare il presupposto della continuità aziendale nella redazione della presente Nota Integrativa.

REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo (Alfio Bardolla Training Group S.p.A.) e delle Società nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Nello specifico, il perimetro di consolidamento comprende, oltre alla Controllante, le società sottoelencate (di seguito anche "le società consolidate" o "consolidate"), sottoposte al controllo della consolidante ai sensi degli artt. 26 e seguenti D.Lgs. 127/1991 e dell'art. 2359 (primo e secondo comma) del Codice civile:

- Alfio Bardolla Training Group Espana S.I. (ABTG Spagna)
- AGL Aste Immobiliari S.r.L.
- Smart Business Lab S.r.L.
- ABTG Leagal Consulting S.r.L.
- 115 NPL Servicing S.p.A.
- Rea Solution S.r.L.

Si segnala che ai sensi dell'art. 28 del D. lgs. 127/1991 la ABTG Rus LLC è stata esclusa dal perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2023, poiché la Capogruppo, pur avendo il controllo di diritto della società ABTG Rus LLC detenendo la totalità del capitale sociale, non ha di fatto il pieno controllo della stessa, a causa del recente conflitto Russo-Ucraino. Infatti, pur avendo il management tentato di ottenere una situazione annuale al fine dell'inserimento della stessa in codesto bilancio consolidato, non ha potuto disporre di tale situazione in tempo per il suo consolidamento. Si evidenzia inoltre che tale partecipazione è da ritenersi non significativa ai fini dell'esposizione dell'andamento patrimoniale, economico e finanziario del Gruppo.

Si ricorda che, la ABTG Rus è stata costituita il 21 dicembre 2021 e con l'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina non sono stati effettuati investimenti rilevanti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione dei rischi sul conflitto Russia-Ucraina. Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale della ABTG Rus LLC ammontava a 117 euro, alla data della presente relazione non sono in possesso del Gruppo gli aggiornamenti contabili.

Si segnala inoltre che in data 30.11.2023 il Gruppo ha ottenuto il controllo della Società Novarod S.r.l. che pertanto è entrata all'interno dell'area di consolidamento. Essendo il controllo di tale partecipata acquisito in prossimità della fine dell'anno, e non essendo possibile ottenere dei dati economici riferiti al solo periodo di appartenenza della partecipata al Gruppo, considerando anche l'immaterialità dei saldi economici e dei risultati del periodo indicato, la partecipata Novarod S.r.l. è stata consolidata con riferimento ai soli saldi patrimoniali. Si evidenzia inoltre che l'acquisizione ha evidenziato un avviamento pari a 812 migliaia di euro.

A integrazione di quanto sopra, si riportano nel prospetto che segue le ulteriori informazioni richieste dall'OIC 17, paragrafi 132 e seguenti:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	UTILI (PERDITE)	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA
al 31/12/2023					
Alfio Bardolla Training Group Espana S.l.	Madrid	20.000	87.181	(926.350)	(926.350)
AGL Aste Immobiliari S.r.l	Brescia	10.000	5.389	164.281	83.783
Smart Business Lab S.r.l.	Milano	10.000	167.817	345.431	345.431
ABTG Legal Consulting S.r.l.	Milano	10.000	3.852	5.618	5.618
115 NPL Servicing Group S.p.A	Milano	200.000	(31.967)	95.590	95.590
Reasolution Srl	Milano	10.000	(47.724)	42.276	33.821
Novarod Srl*	Milano	10.100	18792	281144	143.383

*Novarod Srl il risultato della controllata non è stato incluso nel risultato di gruppo in quanto acquisita in prossimità di fine esercizio.

Criteri di consolidamento

In ottemperanza al disposto del D. Lgs. 127/1991, il consolidamento delle entità controllate ai sensi dell'art. 2359 primo comma del Codice civile è stato effettuato mediante applicazione del c.d. "metodo integrale" che ha comportato:

- a) l'imputazione di rettifiche per uniformarsi ai principi contabili del Gruppo, nonché di ulteriori rettifiche rese necessarie ai fini del consolidamento;
- b) l'aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- c) l'eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- d) l'eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nelle imprese controllate, incluso nel Bilancio della società controllante, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle imprese controllate, di pertinenza del Gruppo;
- e) la rilevazione nel Bilancio Consolidato di eventuali imposte differite e anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- f) la determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d'esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di Bilancio Consolidato;
- g) la determinazione della parte variabile futura del prezzo di acquisto delle partecipazioni (*earn-out*) di controllo è effettuata andando a stimare la probabilità di pagamento e il valore di tale prezzo, iscrivendo a debito tale importo, e incrementando il valore della partecipazione per lo stesso ammontare.

Pertanto, ai fini del presente Bilancio Consolidato, il risultato economico di Gruppo deriva solamente dalle transazioni effettuate nei confronti dei terzi.

Gli utili/perdite derivanti dai movimenti infragruppo sono eliminati, ove esistenti, nell'ambito del processo di consolidamento, ripartendo la rettifica in misura proporzionale tra la quota di pertinenza del Gruppo e la quota di pertinenza di Terzi, tenendo conto anche degli effetti fiscali.

La determinazione delle differenze da annullamento è stata effettuata assumendo quale riferimento i valori delle partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto come determinati alla data di consolidamento, ai sensi dell'OIC 17 par. 50 e seguenti.

In ottemperanza alle previsioni dell'art. 33 D.Lgs 127/1991, e delle indicazioni recate dall'OIC 17 par. 54-56, la differenza positiva determinata in sede di primo consolidamento, quando non imputabile ad

elementi dell'attivo e del passivo separatamente identificabili, è rilevata alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali. L'imputazione alla voce "Avviamento" è stata effettuata previa verifica dei requisiti per l'iscrizione della posta previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

L'avviamento è stato ammortizzato in dieci anni, applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di soci Terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di Terzi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti successivamente pubblicati.

I principali principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca applicata e sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le spese database, classificate nella voce "Altre", accolgono i costi sostenuti dalla Capogruppo, dalla ABTG Es e dalla SBL per l'attività di *lead generation* fino al 31 dicembre 2021 la cui recuperabilità è stata stimata, sulla base di dati storici osservabili in maniera oggettiva, su un periodo di 3 esercizi. Si evidenzia come gli Amministratori, hanno osservato che l'attività di *lead generation* intrapresa nel corso dell'esercizio 2022 e continuata nell'esercizio 2023 ha portato all'acquisizione di contatti che presentano caratteristiche intrinseche e comportamentali diverse rispetto a quelle acquisiti nel passato;

ciò anche come conseguenza sia delle non trascurabili modifiche del business del Gruppo, sia delle abitudini ed aspettative degli utenti a causa, tra l'altro, della situazione post Covid. Alla luce di ciò gli Amministratori, a seguito di ulteriori analisi hanno proceduto a capitalizzare le attività di lead generation effettuate dalla Capogruppo, ammortizzando le stesse su un periodo di 3 esercizi e con quote costanti, per il 50% del totale dei costi sostenuti; mentre i medesimi costi sostenuti dalle società controllate sono stati interamente registrati nel conto economico dell'esercizio.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni, tenuto conto della sua prevista recuperabilità.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

In assenza di linee guida da parte dell'OIC, le criptovalute vengono contabilizzate secondo i dettami dello IAS 38 "Intangible Assets". Il suddetto principio prevede che tali assets vengano valutati al costo di acquisizione al netto delle rettifiche registrate nel conto economico dell'esercizio nel caso in cui il controvalore (in Euro) alla data di riferimento del bilancio sia inferiore.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni relative a cespiti non strumentali non sono ammortizzate ma viene periodicamente verificato il loro valore di realizzo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Impianti e macchinari: dal 5% al 25%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;25%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Altri beni: dal 12% al 25%

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a Euro 516 sono stati spesi per intero nell'esercizio, in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del loro costante rinnovamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono

comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ossia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio ed è calcolato in ottemperanza alle norme applicabili e in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento. Inoltre, la voce accoglie altresì lo stanziamento della fiscalità differita susseguente alle operazioni.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio più rilevanti caratterizzate da uso di stime sono: il Fondo Svalutazione crediti, il Fondo Rischi e oneri, i ricavi per corsi e coaching, le Immobilizzazioni Immateriali (ivi incluso l'Avviamento), le Imposte anticipate e differite. Con riferimento a tali voci, il bilancio riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento di eventuali contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali che assistono la Società in generale e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti. Con riferimento ai Ricavi per coaching, si è ritenuto di iscrivere il valore delle coaching che sono storicamente non usufruite dai clienti, pari al 14%, al momento della rilevazione del ricavo (si ricorda che l'incasso dell'intero corrispettivo avviene prima dell'erogazione del servizio), in virtù del fatto che il numero di coach previsto da un determinato contratto indica il numero massimo di coach richiedibili, che nell'esecuzione del contratto si riduce qualora il cliente sia più veloce per previsto nell'apprendere nozioni oggetto del servizio. Tale percentuale è rappresentativa delle migliori stime attualmente disponibili basate sulla storia del gruppo. I ricavi relativi a coaching da erogare nell'esercizio successivo

sono quindi rinviati all'esercizio successivo registrando la rispettiva quota nella voce Risconti passivi. Con riferimento alle Immobilizzazioni immateriali, i costi iscritti in tale voce sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione a partire da quando l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In riferimento alle Imposte anticipate e differite, si specifica che le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori degli elementi positivi e negativi del conto economico determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità, condizione che, in questo caso, risulta verificata dalle analisi sulle previsioni di imponibili fiscali futuri basate sui budget redatti dagli Amministratori.

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa, attivo.

Immobilizzazioni Immateriali B

Le immobilizzazioni immateriali, espresse negli schemi di bilancio al netto dei relativi fondi, si compongono come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31.12.2022	Incrementi	Riclassifica	Valore al 31.12.2023	F. Amm.to 31.12.2022	Ammortamenti 2023	Acquisizioni Novarod	F. Amm.to 31.12.2023	Valore netto al 31.12.2023
Spese costituzione società	15.225	3.023	-	18.248	8.014	2.570	523	11.107	7.141
Spese di sviluppo estero	529.497	-	-	529.497	497.944	27.118	-	525.062	4.435
Spese database	2.558.463	440.952	-	2.999.415	1.746.181	651.319	-	2.397.500	601.915
Sito Internet	211.576	10.822	-	222.398	153.151	35.341	-	188.492	33.907
Marchi e Brevetti	46.850	-	-	46.850	36.363	4.603	-	40.966	5.884
Software in licenza d'uso	1.276.201	112.125	337.860	1.726.186	889.851	314.491	-	1.204.342	521.843
Altri costi pluriennali	2.128.706	-	-	2.128.706	1.970.166	59.924	-	2.030.090	98.616
Imm. In corso e acconti	971.745	-	(965.047)	6.698	-	-	-	-	6.698
Avviamento	2.027.387	812.166	-	2.839.553	549.754	202.738	-	752.492	2.087.061
Migliorie beni di terzi	63.071	568.372	477.142	1.108.585	19.539	102.205	1.046	122.790	985.795
Costi per sviluppo corsi	67.870	-	-	67.870	29.466	13.125	-	42.591	25.279
Criptovalute	110.112	-	-	110.112	-	-	-	-	110.112
TOTALI	10.006.703	1.947.460	(150.045)	11.804.118	5.900.428	1.413.435	1.569	7.315.432	4.488.686

Con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2023, si evidenzia che:

- le Spese di sviluppo estero riguardano gli investimenti che la controllante ABTG ha sostenuto per la penetrazione nei mercati esteri individuati come futuri target.
- le spese per il database presentano un costo storico al 31 dicembre 2023 pari a 2.999 migliaia di euro. L'ammontare netto al 31 dicembre 2023, pari a 602 migliaia di euro, è iscritto a fronte dei lead e dei clienti presenti nei CRM delle società del Gruppo. Con riferimento a tale attività,

si evidenzia che una parte dei costi sostenuti nel periodo è stata capitalizzata in funzione delle analisi storiche effettuate dalla Capogruppo. In continuità con l'esercizio passato, le analisi interne effettuate dal management hanno evidenziato alcune modifiche delle abitudini dei clienti e della conseguente sfruttabilità commerciale delle lead. Conseguentemente, gli Amministratori hanno proceduto a ridurre la percentuale di lead capitalizzata in accordo con tali analisi interne, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo all'uso delle stime;

- le attività relative al Sito internet, che presentano un costo storico al 31 dicembre 2023 pari a 222 migliaia di euro, comprendono l'investimento che ABTG, SBL ed AGL hanno effettuato nell'ambito di un progetto volto ad offrire una sempre miglior customer experience ai propri clienti, al fine di migliorarne alcune funzionalità sia in termini di registrazione che per la vendita di prodotti digitali. Il valore netto contabile a fine periodo è pari a 34 migliaia di euro;
- il Software in licenza d'uso riguarda l'investimento che la controllante ABTG ha sostenuto per il cambio del software gestionale integrato con gli altri principali software aziendali. La voce comprende anche gli investimenti che le controllanti SBL e AGL hanno sostenuto per le necessarie integrazioni con i sistemi di ABTG. In funzione di una migliore esposizione, il valore netto contabile è pari a 522 migliaia di euro.
- La voce Altri costi pluriennali comprende principalmente l'investimento che la Capogruppo ha sostenuto per il processo di quotazione ed i costi che la società sta sostenendo per l'implementazione dei nuovi video e corsi on line e presenta un costo storico di 2.129 migliaia di euro. Il valore netto contabile a fine periodo è pari a 99 migliaia di euro.
- l'Avviamento, che presenta un valore netto contabile pari a 2.006 migliaia di euro, è composto dalla differenza di consolidamento risultante tra il prezzo (quota fissa ed earn out) e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data di acquisizione del controllo delle partecipate AGL S.r.l., SBL e NOVAROD. Alla data del 31 dicembre 2023 gli Amministratori non hanno individuato indicatori di impairment, avendo consuntivato tali controllate risultati positivi e allineati alle previsioni del management;
- le Migliorie Beni di Terzi, che presentano un costo storico al 31 dicembre 2023 pari a 1.109 migliaia di euro, sono da ascrivere ai lavori di ristrutturazione apportati al nuovo immobile di via Pietrasanta a Milano e sono state decrementate di 825 migliaia di euro (totalmente ammortizzati) relativamente alle migliorie della sede attiva fino ai primi mesi del 2023
- la voce Criptovalute riguarda il controvalore in euro che la ABTG ha nei propri portafogli (wallet)

ed alla data del 31 dicembre 2023 ha un controvalore di 110 migliaia di euro. Tali attività sono iscritte in capo alla Capogruppo e sono state ottenute come mezzo di pagamento per la vendita dei propri corsi formativi. Alla data della presente relazione finanziaria, il controvalore in euro di tali attività osservato sulle piattaforme transattive risulta non inferiore rispetto al 31 dicembre 2023 e al valore di bilancio.

Immobilizzazioni Materiali B II

La tabella sottoesposta riporta la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo al 31.12.2022	Incrementi	Riclassifica	Costo al 31.12.2023	F. Amm.to 31.12.2022	F.do Svalutazione 2022	Svalutazione 2023	Amm.ti 2023	Acquisizioni Novarod	F. Amm.to 31.12.2023	Valore netto al 31.12.2023
Terreni e Fabbricati civili e non strumentali	1.509.370	-	-	1.509.370	-	(593.119)	(736.700)	-	-	-	179.551
Mobili e arredo ufficio	252.278	138.406	150.046	540.729	113.562	-	-	56.224	3.744	173.531	367.198
Macchine d'ufficio elettroniche	134.785	27.817	-	162.601	84.589	-	-	16.721	-	101.310	61.299
Telefoni Cellulari	66.478	6.203	-	72.681	41.803	-	-	11.641	-	53.443	19.238
Opera d'Arte	13.800	-	-	13.800	-	-	-	-	-	-	13.800
Beni inf. 516,46	39.712	-	-	39.712	39.712	-	-	-	-	39.712	-
Automezzi	-	-	-	94.637	-	-	-	-	-	51.733	42.905
Attrezzatura Varia e Minuta	10.314	-	-	14.116	4.856	-	-	5.458	912	11.226	2.890
Totali	2.026.737	172.425	150.046	2.353.010	284.522	(593.119)	(736.700)	90.044	4.656	379.222	686.881

Il valore dei fabbricati non strumentali unito al valore dei terreni, interamente ascrivibili alla Capogruppo, presenta un costo di iscrizione al 31 dicembre 2023 pari a 179 migliaia di euro. Tale valore si riferisce interamente ad immobili non strumentali ed è periodicamente confermato da perizie indipendenti. Si precisa che nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha svalutato 5 immobili non strumentali di sua proprietà per complessivi 737 migliaia di euro di cui:

- 656 migliaia di euro in seguito alla ricezione di un atto di precetto destinato a due immobili siti fuori dal comune di Milano sul quale il Gruppo sta valutando le azioni legali da adottare in risposta a tali atti.
- 81 migliaia di euro per adeguare al mercato il valore di tre immobili di proprietà della Capogruppo.

La voce mobili e arredi d'ufficio presenta un valore netto contabile pari a 367 migliaia, incrementandosi di 288 migliaia di euro in virtù degli acquisti di mobili per la nuova sede.

La voce Macchine d'Ufficio Elettroniche presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 61 migliaia di euro.

La voce Telefoni Cellulari presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 19 migliaia di euro

La voce Automezzi presenta un valore netto contabile pari 43 migliaia di euro ed è relativa agli automezzi della controllata Novarod.

Immobilizzazioni Finanziarie B III

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte in bilancio per 257 migliaia di euro, sono composte principalmente da titoli in portafoglio per 96 migliaia di euro per effetto della svalutazione intervenuta nel corso dell'esercizio per allineare il valore dei titoli azionari con quello del mercato e derivanti dall'operazione di conversione del prestito obbligazionario della Believe SpA. La voce "Partecipazioni in altre imprese" è composta dalla quota di minoranza pari allo 0,08% del capitale sociale nella società Findelivery S.r.l. pari a 20 migliaia di Euro. I crediti verso altri pari a 123 migliaia di euro sono prevalentemente relativi a depositi cauzionali del Gruppo ed a crediti di natura finanziaria relativi alla controllata SBL. I titoli in portafoglio, relativi ad alcuni titoli obbligazionari acquisiti in passato, sono stati iscritti al valore di realizzo pari al valore di smobilizzo effettivo percepito dalla vendita degli stessi conclusa nel 2024.

Si riporta la movimentazione come segue:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2023
Partecipazione in altre imprese	20.000	-	-	-	20.000
Crediti verso imprese controllate	-	37.500	-	18.750	18.750
Crediti Verso altri	40.817	81.789	-	-	122.606
Titoli in portafoglio	80.000	-	45.705	(30.000)	95.705
Totale	140.934	119.289	45.705	- 48.750	257.178

Crediti II

Crediti verso clienti. La voce aumenta di 1.621 migliaia di euro e si compone come di seguito esposto:

Crediti vs clienti	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Clienti Nazionali	1.760.370	702.334	1.058.036
Clienti CEE	446.334	459.073	(12.739)
Clienti ExtraCee	339.009	116.500	222.509
Note credito da Emettere	(33.510)	(4.344)	(29.166)
Note accredito da ricevere	1.311	0	1.311
Fondo svalutazione	(892.948)	(962.767)	69.819
Totale	1.620.567	310.796	1.309.771

Il Gruppo iscrive un valore netto di crediti verso clienti pari a 1.621 migliaia di euro, per il 17% relativi alla Capogruppo, il 5% relativi alla controllata SBL ed il 29% relativi alla controllata AGL mentre il 7% sono relativi alla controllata Novarod ed il 40% relativi alla controllata spagnola. Il totale dei crediti netti registra un aumento di 1.337 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, ciò è principalmente dovuto all'acquisizione della controllata Novarod (che apporta crediti per 115 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed a crediti in capo alla controllata spagnola in relazione alla partnership con Mindvalley, pari a 809 migliaia di euro, incassati nel 2024.

Il fondo svalutazione crediti copre le posizioni creditorie in sofferenza o di dubbia esigibilità.

Fondo svalutazione crediti	Importo
Valore al 31-12-2022	982.767
Incrementi 2023	233.403
Decrementi 2023	263.446
Fondo sv. crediti al 31-12-2023	952.725

Il decremento del fondo riguarda principalmente gli utilizzi da parte della controllata SBL a seguito dell'attività di rettifica dei crediti ormai divenuti inesigibili e dagli utilizzi della Capogruppo per 164 migliaia di euro. Gli incrementi sono dovuti per 130 migliaia di euro alla controllata AGL, e per la differenza alla Capogruppo.

Crediti verso controllanti. Sono pari a 183 migliaia di euro e sono principalmente relativi a crediti vantati dalla ABTG nei confronti della controllante Jaguar Holding S.r.l..

Crediti per imposte anticipate. La voce si dettaglia così come segue:

Crediti per Imposte Anticipate	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Anticipate Irap	54.474	39.822	14.652
Anticipate Ires	536.041	537.837	(1.796)
Totale	590.515	577.659	12.856

I crediti per imposte anticipate sono pari a 590 migliaia di euro. Le imposte anticipate della Capogruppo sono pari al 92% mentre la restante percentuale è in capo alla controllata SBL.

Nelle tabelle seguenti viene evidenziata la composizione delle imposte anticipate del Gruppo:

IRES Anticipata	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Perdita Fiscale	0	43.176	(43.176)
Svalutazione crediti	175.274	224.788	(49.514)
Svalutazione fabbricati	319.157	142.349	176.808
Altre voci contabili	41.609	127.522	(85.913)
Totale	536.040	537.835	(1.795)

IRAP Anticipata	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Acc. Oneri futuri	54.474	39.588	14.886
Ammortamenti	0	234	(234)
Totale	54.474	39.822	14.652

Non sono presenti imposte anticipate non contabilizzate. Le imposte anticipate iscritte saranno ragionevolmente recuperate negli esercizi successivi nel momento in cui le differenze temporanee che le hanno generate diventeranno deducibili.

Crediti verso altri. La voce crediti verso altri si compone come di seguito illustrato e registra una diminuzione di 312 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente dovuta ad una riduzione degli anticipi a fornitori da parte della Capogruppo ed all'incasso della buona uscita relativa all'uscita anticipata della vecchia sede della Capogruppo.

Crediti vs altri	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Crediti Diversi	0	196.076	(196.076)
Anticipi a Fornitori	81.693	197.821	(116.128)
Totale	81.693	393.897	(312.204)

Disponibilità Liquide IV

Al 31 dicembre 2023, le disponibilità liquide ammontano a 2.742 migliaia di euro e comprendono:

- depositi bancari e postali per 2.722 migliaia di euro;
- denaro e valori in cassa per 20 migliaia di euro.

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide suddiviso per società del gruppo:

Disponibilità Liquide	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
ABTG S.p.A	1.626.985	1.656.548	(29.563)
AGL srl	199.636	87.730	111.906
ABTG ES	305.948	163.897	142.051
SBL	150.682	40.955	109.727
REASOLUTION Srl	3.123		3.123
ABTG LEGAL	2.758	14.878	(12.120)
NOVAROD SRL	445.986		445.986
115 NPL SERVICING S.p.A	6.850	29.797	(22.947)
Totale	2.741.968	1.993.804	748.164

Per maggiori dettagli sulle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario consolidato.

Ratei e risconti D

I ratei e i risconti attivi ammontano a complessivi 732 migliaia di euro e sono in crescita rispetto all'esercizio 2022 di 381 migliaia di euro, sono relativi per l'82% alla Capogruppo e riguardano le quote di provvigioni commerciali maturate e pagate nel corso dell'esercizio, e rinviate ad esercizi futuri al fine di correlare tali costi ai relativi ricavi (anch'essi sospesi agli esercizi futuri). L'importo include inoltre le spese relative alla produzione di un evento cinematografico, per 232 migliaia euro, che si svolgerà nel

corso del 2024 e canoni e licenze software anticipati per 138 euro. Il restante 18% circa è ascrivibile alla controllata AGL ed alla controllata SBL e riguardano principalmente la produzione di eventi televisivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il prospetto riportato di seguito rappresenta la movimentazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2023.

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva Legale (A)	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve (C/D)	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Patrimonio Netto Consolidato	Patrimonio di Terzi	Patrimonio Netto di Gruppo
Saldo al 31.12.2021	2.504.176	127.154	-	-	1.728.200	(121.358)	584.096	4.822.267	282.293	5.104.560
Altri movimenti	-	(1.035)	-	-	(325.161)	374.781	73.588	122.174	(13.615)	108.558
Operazione Buyback	-	-	(50.000)	-	-	-	-	(50.000)	-	(50.000)
Risultato di gruppo	-	41.371	-	-	616.312	-	(657.683)	0	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(163.058)	-	-	(163.058)	(220.500)	(383.558)
Risultato 2022	-	-	-	-	-	-	(649.072)	(649.072)	30.032	(619.040)
Saldo al 31.12.2022	2.504.176	167.490	(50.000)	-	1.856.294	253.423	(649.072)	4.082.311	78.210	4.160.520
Riclassifica riserve di consolidamento	-	-	-	-	299.032	(299.032)	-	-	-	-
Operazione Buyback	-	-	(300.797)	-	-	-	-	(300.797)	-	(300.797)
Destinazione Perdite 2022	-	-	-	-	-	(649.072)	649.072	-	-	-
Risultato 2023	-	-	-	-	-	-	405.740	496.140	(6.904)	489.236
Aumento Capitale sociale	145.527	-	-	488.173	-	-	-	633.700	-	633.700
Avviamento negativo	-	-	-	-	(14.647)	-	-	(14.647)	16.956	2.309
Saldo al 31.12.2023	2.649.703	167.490	(350.797)	488.173	2.140.679	(694.681)	405.740	4.896.707	88.262	4.984.969

Le informazioni richieste dall'art.2427, punto 7bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e di distribuibilità sono desumibili dal prospetto sottostante

Riserve	Libere (C) (D)	Vincolate per legge (B)	Vincolate dall'assemblea (A)
Riserva Legale (A)			167.490
Altre Riserve indisponibili (B)		137.376	
Altre Riserve (D)	2.140.679		
Totale	2.140.679	137.376	167.490

La capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 13.964.438.

Fondi Rischi e Oneri B

La voce in oggetto si compone come segue:

Fondi Rischi ed Oneri	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
F.do Vertenze Legali	40.285	108.175	(67.890)
F.do Rischi Fiscali	34.021	378.644	(344.623)
F.do Imposte, anche differite	40.784	134.150	(93.366)
Fondo Accantonamento TFM	92.000	46.000	46.000
Totale	207.091	666.969	(459.879)

Il Fondo rischi fiscali, pari a 34 migliaia di euro, rappresenta il rischio derivante da potenziali sanzioni tributarie in capo alla controllata SBL.

Il Fondo accantonamento TFM aumenta di 46 migliaia di euro a seguito del versamento effettuato nell'anno per agli amministratori della Capogruppo e di AGL.

Il Fondo per imposte differite ammonta a 41 migliaia di euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato e rivalutato rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge. Il Fondo è stato calcolato ai sensi dell'art 2120 del Codice Civile. Il fondo maturato è stato decrementato a fronte degli utilizzi derivanti dalle uscite del personale dipendente.

Il fondo TFR al 31 dicembre 2023 ammonta a 250 migliaia di euro, ed è da ascrivere principalmente alla Capogruppo.

Fondo TFR e Fondo Prev. Compl.	Importi
Valore al 31/12/2022	204.585
Acc.to 2023	63.410
Utilizzo 2023	18.400
Valore al 31/12/2023	249.595

Debiti D

La voce "Debiti verso banche", esposta in bilancio per 951 migliaia di euro (501 migliaia a breve,

450 migliaia oltre l'esercizio), è rappresentativa dei debiti verso le controparti finanziarie per mutui e finanziamenti. La voce registra un decremento rispetto al suo valore al 31 dicembre 2022 a seguito del regolare rimborso dei piani di ammortamento ed è di seguito dettagliata:

Dettaglio mutui e finanziamenti	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Simest	168.750	225.000	(56.250)
Banca Popolare di Sondrio	556.326	711.233	(154.907)
Banca Val Sabbina	63.980	124.614	(60.633)
Banco BPM	76.919	21.943	54.976
Credimi SPA	59.760	97.213	(37.452)
Banca Sella	25.024	30.000	(4.976)
Totale	950.760	1.210.002	(259.242)

Si specifica che il debito verso Simest sarà rimborsato nel corso del 2024.

La voce "Debiti commerciali subisce una variazione di 972 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione è da ascrivere principalmente all'aumento dei costi di produzione legato all'aumento dei ricavi e agli accantonamenti per fatture da ricevere delle società del gruppo, in particolare 461 migliaia di euro relativi a provvigioni commerciali, 219 migliaia di euro relativi alla partnership con Mindvalley, 195 migliaia di euro relativi alla collaborazione della controllata spagnola per l'apertura al mercato spagnolo di AGL, la restante parte è da ascrivere ad altri costi per servizi del Gruppo.

Debiti vs fornitori	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Fornitori Nazionali	774.776	465.538	309.238
Fornitori CEE	30.484	17.909	12.575
Fornitori ExCee	25.504	35.227	(9.723)
Fatture da ricevere	1.324.306	664.627	659.679
Totale	2.155.071	1.183.301	971.769

I "Debiti tributari", al netto dei rispettivi crediti, sono pari a 532 migliaia di euro e sono principalmente legati alle ritenute Irpef riconducibili al personale dipendente e ai collaboratori autonomi ed ai debiti per imposte IRES e IRAP.

I “Debiti verso istituti di previdenza”, anch’essi prevalentemente riconducibili ai rapporti di lavoro subordinato e di collaborazione, ammontano a 94 migliaia di euro.

Gli “Altri debiti”, esposti in bilancio per 1.275 migliaia di euro, sono dettagliati nella seguente tabella. Le variazioni più significative riguardano la variazione in diminuzione della voce debiti verso imprese controllanti è relativa all’avvenuto pagamento dell’earn out legato all’acquisto della controllata SBL e la variazione in aumento della voce debiti tributari per l’accantonamento delle imposte dell’esercizio.

Altri Debiti non commerciali	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti vs/Personale	667.333	393.161	274.172
Debiti vs/Associati	4.000	4.000	0
Altri debiti	49.564	55.614	(6.050)
Debiti v/Imprese Controllanti	21.957	633.700	(611.743)
Debiti Tributari	531.761	133.769	397.992
Totale	1.274.615	1.220.244	54.371

I “Debiti con scadenza oltre i 12 mesi” ammontano ad Euro 1.011 migliaia sono composti dai debiti che la Capogruppo ha verso gli istituti di credito e al debito per earn out per l’acquisto di Novarod previsto al raggiungimento di alcuni obiettivi di crescita dell’EBITDA nel 2024 e 2025 che, al momento, si stima di poter raggiungere

Debiti oltre l'esercizio successivo	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti v/Mutui Bancari	510.885	910.342	(399.457)
Debiti per Earn Out	500.000		500.000
Totale	1.010.885	910.342	100.543

Ratei e Risconti Passivi E

La voce ratei e risconti passivi, pari a 1.135 migliaia di euro, è composta da risconti passivi della Capogruppo e della controllata SBL relativi ai ricavi rinviati all’esercizio successivo. Tali risconti passivi sono relativi principalmente ai contratti stipulati con clienti che prevedono un’erogazione del servizio “over the time”. In tali casi il ricavo, anche quando già incassato, è rimandato agli esercizi in cui, sulla base dei dati gestionali, si stima sarà erogata la prestazione (o parte di essa).

Ratei e Risconti Passivi	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Risconti Passivi	1.135.407	733.931	401.476
Totale	1.135.407	733.931	401.476

Non esistono risconti passivi con durata superiore a 5 anni.

CONTO ECONOMICO

Si presentano di seguito i commenti al conto economico consolidato di Gruppo dell'esercizio 2023, raffrontato con il conto economico consolidato di Gruppo dell'esercizio precedente.

Ricavi della produzione

La voce in oggetto è così composta:

Dettagli Ricavi della produzione	2023	2022	Variazione
Ricavi delle vendite e dell prest.	19.359.386	14.979.969	4.379.417
Altri ricavi e proventi	124.057	855.177	(731.121)
di cui :			
Affitti Attivi	1.800	7.200	(5.400)
Altri ricavi e proventi	122.257	847.977	(725.721)
Totale	19.483.442	15.835.146	3.648.297

Il Valore della produzione del Gruppo è pari a 19.483 migliaia di euro. La riduzione degli altri ricavi e proventi riguarda minori ricavi relativi ad esercizi precedenti.

Per una maggiore comprensione della composizione e della variazione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Costi della produzione

La voce in oggetto al 31 dicembre 2023 ammonta a 18.526 migliaia di euro.

Costi della produzione	2023	2022	Variazione
Costi per materie prime	55.324	43.728	11.596
Costi per servizi	12.790.397	10.162.057	2.628.340
Costi per god. Beni di terzi	801.945	799.389	2.556
Costi per il personale	1.964.070	1.568.074	395.996
Oneri diversi di gestione	458.051	746.165	(288.114)
Ammortamenti e svalutazioni	2.456.082	2.672.357	(216.275)
Totale	18.525.869	15.991.771	2.534.098

Si rappresenta di seguito il dettaglio dei Costi per servizi che ammontano a 12.790 migliaia di euro e si compongono come segue:

Dettaglio Costi per Servizi	2023	2022	Variazione
Servizi per corsi e coaching	3.026.279	1.993.242	1.033.037
Spese Lead Generation	1.194.842	967.408	227.435
Provvigioni Commerciali	4.203.023	3.381.411	821.612
Utenze e Manutenzioni Varie	192.629	119.506	73.123
Consulenze Esterne	1.441.171	1.330.129	111.042
Pubblicità	26.693	36.900	(10.207)
CDA, Sindaci e Revisori	682.285	678.534	3.751
Altri Servizi	1.671.188	1.207.350	463.838
Servizi da rifatturare	352.287	447.578	(95.291)
Totale	12.790.396	10.162.056	2.628.341

I costi per servizi aumentano rispetto all'esercizio precedente di 2.628 migliaia di euro, le principali variazioni riguardano:

- i servizi per corsi e coaching subiscono un incremento pari a 1.033 migliaia di euro principalmente per effetto degli aumenti dei ricavi della Capogruppo e della controllata SBL;
- le spese di lead generation aumentano di 227 migliaia di euro; da una parte tale variazione rispecchia l'aumento dei ricavi, dall'altra è dovuto ad un cambio della politica remunerativa dei principali canali social che hanno aumentato il costo per lead. Tali spese incidono per il 6% sul totale dei ricavi core. Si evidenzia che una parte dei costi sostenuti per l'acquisizione di lead è stata capitalizzata: per una migliore comprensione si rimanda al commento della voce "Immobilizzazioni immateriali" della presente nota.
- Le provvigioni commerciali crescono di 822 migliaia di euro per il combinato effetto degli aumenti dei ricavi da vendita di corsi on line, dei ricavi da WUP e dei ricavi da coaching.

- Gli “Altri servizi” ammontano a 1.671 migliaia di euro e includono principalmente 350 migliaia di euro di costi sostenuti dalle società del Gruppo relativi a viaggi e trasferte; 189 migliaia di euro relativi a costi sostenuti della capogruppo per la quotazione; 169 migliaia di euro relativi alla formazione del personale, 159 migliaia di euro relativi all’assistenza software e 145 migliaia di euro relativi alla stampa di materiali marketing per eventi.

I “Costi per godimento beni di terzi” ammontano a 802 migliaia di euro, e sono sostanzialmente invariati rispetto all’esercizio precedente. Tali costi si compongono come segue:

Godimento beni di terzi	2023	2022	Variazione
Canone server	142.422	129.739	12.684
Licenze software annuale	341.004	260.333	80.671
Affitti passivi	163.207	243.143	(79.936)
Noleggio automezzi	129.273	112.697	16.576
Altri costi	26.038	53.477	(27.439)
Totale	801.945	799.389	2.556

L’unico incremento rilevante riguarda la voce licenze software annuali derivante dal potenziamento dell’infrastruttura IT, già avviato nell’esercizio 2021, al fine di migliorare l’erogazione dei corsi on line e corsi live stream, il cambio dell’ERP e del CRM. Mentre la riduzione più significativa è relativa all’affitto passivo legato al cambio della sede alla Capogruppo.

I costi per il personale ammontano a 1.964 migliaia di euro, come dettagliato nella seguente tabella.

Costi dal Personale	2023	2022	Variazione
Salari e Stipendi	1.577.677	1.200.420	377.257
Oneri Sociali	322.983	305.593	17.390
Accantonamento TFR	63.410	62.061	1.349
Totale	1.964.070	1.568.074	395.996

L’incremento del costo del personale è principalmente legato all’ampliamento e alla rimodulazione delle figure di middle management dell’organico a livello della Capogruppo.

Al 31 dicembre 2023 i dipendenti totali del gruppo sono 26 di cui 17 in ABTG e 1 in AGL Srl e 2 in SBL. Il numero medio dei dipendenti è specificato nella seguente tabella:

Numero Medio Personale	2023	2022	Variazione
Dirigenti	2	1	1
Quadri	3	3	-
Impiegati	21	14	7
Totale	26	18	8

Gli "Oneri diversi di gestione" sono dettagliati nella tabella seguente.

Oneri diversi di gestione	2023	2022	Variazione
Costi indeducibili	1.750	938	812
Spese condominiali	11.309	58.282	(46.974)
Erogazioni Liberali e quote associative	5.419	781	4.638
Costi inerenti es. precedenti	101.493	628.860	(527.367)
Altri oneri diversi di gestione	338.081	57.304	280.777
Totale	458.051	746.165	(288.114)

La diminuzione rispetto all'esercizio 2022, pari a 288 migliaia di euro, è principalmente legata alla sensibile riduzione della voce costi inerenti es. precedenti.

Nel periodo si registra un incremento degli altri oneri diversi di gestione imputabile a costi da riaddebitare alla controllante ed a costi per la collaborazione della controllata spagnola per l'inserimento nel mercato della controllata AGL.

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano rispettivamente pari a 1.413 migliaia di euro e a 90 migliaia di euro e sono dettagliati nelle voci delle seguenti tabelle:

Ammortamenti Immateriali	2023	2022	Variazione
Spese costituzione società	2.570	2.645	(75)
Spese di sviluppo estero	40.242	126.750	(86.508)
Spese database	651.319	749.560	(98.240)
Sito Internet	35.341	37.257	(1.916)
Software in licenza d'uso	282.967	252.701	30.266
Software di proprietà	31.524	0	31.524
Altri costi pluriennali	59.924	118.928	(59.003)
Marchi e Brevetti	4.603	9.103	(4.500)
Avviamento	202.739	200.579	2.160
Migliorie beni di terzi	102.205	469.726	(367.521)
Totale	1.413.434	1.967.248	(553.813)

Ammortamenti materiali	2023	2022	Variazione
Mobili e arredo ufficio	56.224	36.567	19.657
Macchine d'ufficio elettroniche	22.179	15.160	7.019
Telefoni Cellulari	11.641	11.761	(120)
Automezzi	0	3.225	(3.225)
Beni Inf. 516,46 Euro	0	7.201	(7.201)
Totale	90.044	73.914	16.130

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riducono di 473 migliaia di euro principalmente per effetto della riduzione degli ammortamenti alla voce migliorie beni di terzi per il cambio della sede operativa, si rammenta infatti che nel 2022, le migliorie che insistevano sulla precedente sede di via Ripamonti 89 erano state azzerate.

Le svalutazioni e gli accantonamenti ammontano a 952 migliaia di euro e si compongono come segue:

Accantonamenti e Svalutazioni	2023	2022	Variazione
Crediti dell'attivo circolante	215.903	234.799	(18.896)
Svalutazioni e altri accantonamenti	736.700	748.971	(12.271)
Totale	952.604	983.770	(31.166)

Sono principalmente dovuti alla svalutazione del patrimonio immobiliare non strumentale per 737 migliaia di euro (si rimanda alla nota "Immobilizzazioni materiali" per maggiori dettagli) e 215 migliaia di euro per la svalutazione dei crediti delle società del gruppo.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria netta mostra un saldo negativo per Euro 91 migliaia di euro, mentre nello stesso periodo dell'esercizio precedente erano pari a 41 migliaia di euro, ed è così dettagliata:

Proventi e Oneri Finanziari	2023	2022	Variazione
Altri proventi finanziari	6.410	63.830	(57.420)
Oneri di finanziamento	(30.527)	(15.784)	(14.743)
Interessi passivi	(48.584)	(28.577)	(20.008)
Altri oneri finanziari	(18.624)	(60.494)	41.870
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(91.324)	(41.024)	(50.300)

Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

Imposte sul reddito	2023	2022	Variazione
Correnti IRES	(446.927)	(122.723)	(324.204)
Correnti IRAP	(107.128)	(130.722)	23.594
Differite (sospensione ammortamenti)	(2.872)	0	(2.872)
Anticipate IRES	91.757	200.775	(109.018)
Anticipate IRAP	17.337	81.513	(64.176)
Totale	(447.833)	28.843	(476.676)

Per l'esercizio 2023 si registrano imposte correnti per IRES pari a 447 migliaia di euro e per IRAP pari a 107 migliaia di euro.

Si registra inoltre un impatto positivo derivante dall'accantonamento delle imposte anticipate IRES e IRAP per 109 migliaia di euro.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i saldi patrimoniali ed economici di periodo scaturenti dalle operazioni realizzate dalla Capogruppo con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	291.208	790.154	278.234	925.962
Jaguar Holding Srl	183.403	21.957		
ABTG Espana	428.504		312.573	27.714
115 NPL SERVICING S.p.A	5.415	83.680		
AGL Aste Immobiliari Srl	485.824		234.676	
Reasolution Srl	59.920		14.920	
ABTG Russia	50.232			
Totale	1.504.505	895.792	840.403	953.677

Al fine di indentificare la nozione di parti correlate si è fatto riferimento al principio contabile IAS 24 e alle linee guida Consob.

Le operazioni con parti correlate di periodo sono state concluse a valore di mercato.

Compensi, anticipazioni, e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'articolo 2427, punto 16, del Codice Civile, si informa che è stato deliberato di corrispondere agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo i compensi di seguito evidenziati, che sono iscritti a Conto economico nella voce B7 costi per servizi:

Compensi annui per Amministratori: Euro 310.000

Compensi annui per Collegio sindacale: Euro 36.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riportano le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

- Revisione legale dei conti: Euro 80 mila

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza Finale, numero	Consistenza Finale, val. nominale
Azioni Ordinarie	5.095.554	5.095.554	296.121	296.121	5.391.675	5.391.675
Totale	5.095.554	5.095.554	296.121	296.121	5.391.675	5.391.675

A titolo informativo si riporta il seguente riepilogo del numero di Warrant ABTG 2017-2027 in circolazione:

Warrant in circolazione	5.477.187
Warrant esercitati	-
Warrant residui in circolazione	5.477.187

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si riporta, che non sussistono ipoteche a carico di nessuna delle società del gruppo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui fa parte la Capogruppo in quanto controllata.

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies del Codice Civile, non vi è nessuna Società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese, di cui la Capogruppo fa parte in quanto impresa controllata.

Per il Consiglio di Amministrazione



D. BILANCIO DI ESERCIZIO ABTG SPA

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPA			
Sede legale in Milano, Via Pietrasanta,14 - 20141 - MI			
Capitale sociale Euro 2.649.702,50 int. vers.			
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 08009280960			
P.I.08009280960			
* * * * *			
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023			
* * * * *			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
2) costi di sviluppo		4.435	31.553
5) avviamento		-	6.017
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		-	879.382
7) altre		2.024.332	1.275.806
TOTALE IMM IMMATERIALI (I)		2.028.767	2.192.758
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		179.551	916.251
4) Altri beni		434.147	206.007
TOTALE IMM MATERIALI (II)		613.698	1.122.258
III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate		3.343.642	2.172.642
d-bis) Altre Imprese		20.000	20.000
Totale partecipazioni		3.363.642	2.192.642
2) Crediti:			
a) Verso imprese controllate		18.750	223.671
d-bis) altri		98.655	80.000
Totale crediti		117.405	303.671
TOTALE IMM FINANZIARIE (III)		3.481.047	2.496.313
Totale immobilizzazioni (B)		6.123.512	5.811.329
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I- RIMANENZE			
4) Prodotti finiti e merci		-	58.970
TOTALE RIMANENZE (I)		-	58.970
II- CREDITI			
1) verso clienti			
- esigibili entro es. successivo		252.775	-
Totale crediti verso clienti		252.775	-
2) verso imprese controllate			
- esigibili entro es. successivo		1.291.218	907.579
Totale crediti verso controllate		1.291.218	907.579
4) verso imprese controllanti			
- esigibili entro es. successivo		183.403	183.403
Totale crediti verso controllante		183.403	183.403
5-bis) Crediti tributari			
- esigibili entro es. successivo		49.632	157.900
Totale crediti Tributari		49.632	157.900
5-ter) Imposte anticipate			
- esigibili entro es. successivo		546.229	456.344
Totale imposte anticipate		546.229	456.344
5-quater) verso altri			
- esigibili entro es. successivo		154.334	436.193
Totale crediti verso altri		154.334	436.193
TOTALE CREDITI (II)		2.477.591	2.141.420
IV- DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		1.619.673	1.633.844
3) Danaro e valori in cassa		7.312	22.704
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)		1.626.985	1.656.548
Totale attivo circolante (C)		4.104.576	3.856.938
D) RATEI E RISCONTI		603.672	345.732
Totale ratei e risconti (D)		603.672	345.732
TOTALE ATTIVO		10.831.760	10.014.000

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE SOCIALE	2.649.703	2.504.176
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	488.173	-
IV- RISERVA LEGALE	166.371	166.371
VI- ALTRE RISERVE		
- Riserva per acquisto azioni proprie	- 350.797	- 50.000
- Varie altre riserve	2.113.703	2.113.703
Totale altre riserve	1.762.906	2.063.703
VIII- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	- 309.863	-
IX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	420.657	309.863
Totale Patrimonio netto (A)	5.177.946	4.424.386
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	36.258	110.415
4) Altri	181.037	482.798
Totale Fondo per rischi e oneri (B)	217.295	593.213
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	236.688	196.711
Totale Trattamento di fine rapporto (C)	236.688	196.711
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro es. successivo	433.779	269.660
- esigibili oltre es. successivo	430.809	910.342
Totale debiti verso banche	864.588	1.180.002
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro es. successivo	994.746	949.931
Totale debiti verso fornitori	994.746	949.931
9) Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro es. successivo	873.834	713.637
Totale debiti v. imprese controllate	873.834	713.637
11) Debiti verso imprese controllanti		
- esigibili entro es. successivo	21.957	655.657
Totale debiti v. imprese cotrollanti	21.957	655.657
12) Debiti tributari		
- esigibili entro es. successivo	356.210	117.353
Totale debiti tributari	356.210	117.353
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- esigibili entro es. successivo	85.353	118.881
Totale debiti verso ist. di previdenza	85.353	118.881
14) Altri debiti		
- esigibili entro es. successivo	532.048	334.298
- esigibili oltre es. successivo	500.000	-
Totale altri debiti	1.032.048	334.298
Totale debiti (D)	4.228.736	4.069.759
E) RATEI E RISCONTI	971.093	729.931
Totale Ratei e Risconti (E)	971.093	729.931
TOTALE PASSIVO	10.831.759	10.014.000

CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2023	2022
1) Ricavi delle vendite e delle prestaz.	14.191.585	11.675.916
5) Altri ricavi e proventi	1.230.873	1.154.018
Totale valore della produzione (A)	15.422.459	12.829.934
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	52.633	43.708
7) Per servizi	10.156.945	8.167.694
8) Per godimento di beni di terzi	545.729	621.816
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.405.931	1.087.614
b) oneri sociali	281.126	278.030
c) Trattamento di fine rapporto	58.299	55.877
Totale costi per il personale	1.745.356	1.421.521
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. Immateriali	973.682	1.516.901
b) Ammortamento immob. Materiali	80.056	62.968
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	822.182	441.896
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.875.921	2.021.765
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.970	36.785
12) Accantonamenti per rischi	43.630	348.838
13) Altri accantonamenti	31.967	237.396
14) Oneri diversi di gestione	243.707	426.939
Totale costi della produzione (B)	14.754.857	13.326.462
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	667.602 -	496.527
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione		
a) imprese controllate	-	226.517
Totale proventi da partecipazioni	-	226.517
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	42.714	48.804
Totale altri proventi finanziari	42.714	48.804
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) altri	-	36.346
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	36.346
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	34.622
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-	204.353
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.	45.705	-
Totale rivalutazioni	45.705	-
Totale rettifiche di attività finanziarie (D)	45.705	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	703.316 -	292.175
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	446.701 -	166.518
- imposte differite	-	-
- imposte anticipate	-	148.830
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	282.659 -	17.688
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	420.657 -	309.863

BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2023			
* * * * *			
RENDICONTO FINANZIARIO			
	31/12/2023	31/12/2022	
finanziari A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	420.657	(309.863)	
Imposte sul reddito	282.659	17.688	
Interessi passivi/(interessi attivi)	51.556	(204.353)	
(Dividendi)	-	(226.517)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	175.779	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	754.872	(547.266)	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	58.299	642.111	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.083.739	1.579.869	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	720.995		
Altre rettifiche per elementi non monetari			
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.863.033	2.221.980
del	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	58.970	36.785
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(197.293)	782.251
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	205.012	75.048
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(257.940)	(88.316)
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	241.162	164.328
	Altre variazioni del capitale circolante netto	439.984	8.883
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	489.896	978.979
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	(51.556)	204.353
	(Imposte sul reddito pagate)	(327.679)	30.887
	Dividendi incassati		226.517
	Utilizzo dei fondi	(350.082)	(379.917)
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(729.317)	81.840
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.378.484	2.735.533
finanziari B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
	Immobilizzazioni materiali	(158.151)	142.177
	(Investimenti)	(158.151)	(113.030)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	255.207
	Immobilizzazioni immateriali	(959.736)	(1.039.504)
	(Investimenti)	(959.736)	(1.039.504)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	(673.950)	136.601
	(Investimenti)	(673.950)	
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		136.601
	Attività Finanziarie non immobilizzate	-	(873.700)
	(Investimenti)	-	(873.700)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.791.836)	(1.634.426)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(315.414)	72.913
	Accensione finanziamenti	-	225.000
	Rimborso finanziamenti		(333.471)
Mezzi propri			
	Aumento di capitale a pagamento	-	
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	(300.797)	(50.000)
	Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	(163.056)
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(616.211)	(248.614)
nto	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(29.564)	852.493
	Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.656.548	804.056
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.626.984	1.656.548

E. NOTA INTEGRATIVA DELLA CAPOGRUPPO ABTG SPA

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP SPACapitale sociale Euro **2.649.702,5****NOTA INTEGRATIVA
ai prospetti contabili al 31 dicembre 2023**

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (di seguito "ABTG" o la "Società"), composto dalla presente nota integrativa e dai prospetti contabili (di seguito, il "Bilancio") è stato redatto in forma ordinaria ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

Il Bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio è redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Standard Board (I.A.S.B.). Gli schemi di bilancio sono conformi a quelli delineati dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la presente nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico di periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale ai sensi dell'articolo 2423 bis del Codice civile. I dati e le analisi del presente documento, anche di natura economico, finanziaria, patrimoniale, in correlazione con le principali informazioni fornite dalla relazione sulla gestione, rappresentano la situazione della società in tutti i suoi aspetti, in un quadro di analisi fedele e prudentiale in un contesto di continuità aziendale della Società, come meglio indicato in nota nella apposita sezione "Valutazione della continuità aziendale della Società".

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 19 giugno 2019. Si segnala che, a partire dal 1° gennaio 2019, è qualificata come Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del TUF e dell'art. 2-bis del Regolamento Emittenti 11971 della Commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob). Come tale, la Società è un Ente sottoposto a regime intermedio (ESRI) ai sensi dell'articolo 19-bis del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, essa è pertanto sottoposta al regime di vigilanza della Consob.

Si segnala che, con riferimento a tale aspetto, il cd Decreto Capitali ha modificato i criteri di qualifica e appartenenza al regime intermedio (ESRI) e, pertanto, a far data dal 27 marzo 2024 la Capogruppo ABTG è uscita da tale speciale regime regolatorio, pur mantenendo i propri titoli negoziati presso il segmento EuroNext Growth Milan. Da tale data, pertanto la Capogruppo ABTG non è più sottoposta al regime di vigilanza della Consob.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati osservati i criteri in linea con quelli previsti dall'art. 2426 Codice civile, richiamati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con il documento che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423 bis del Codice civile:

- la valutazione delle singole voci è fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto delle considerazioni di seguito svolte, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'anno;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'anno, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (manifestazione numeraria);
- si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'anno, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

MODIFICHE ALL'ESPOSIZIONE DEL BILANCIO RISPETTO IL PASSATO

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile introdotti dal D. Lgs. 139/2015 sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

VALUTAZIONE DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE DELLA SOCIETÀ

I risultati dell'esercizio della Capogruppo evidenziano un aumento dei ricavi core del 22% (2.516 migliaia di euro) rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda gli altri principali indicatori del business si registra un aumento del margine operativo lordo pari a 508 migliaia di euro. L'aumento del margine rispetto all'esercizio precedente è derivante dal combinato effetto dell'aumento dei ricavi e delle politiche di contenimento dei costi iniziate negli anni precedenti.

In tale contesto, si evidenzia che la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 presenta un miglioramento pari a 286 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022, passando da un saldo positivo di 477 migliaia di euro a un saldo positivo di 762 migliaia di euro. Inoltre, si evidenzia che da un punto di vista patrimoniale la Capogruppo presenta un patrimonio pari a 5.178 migliaia di euro, che viene ritenuto congruo da parte degli Amministratori al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Conclusioni sulla continuità aziendale

Gli Amministratori della Capogruppo, in considerazione di quanto sopra, ritengono congruo applicare il presupposto della continuità aziendale nella redazione della presente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, comprensivi degli emendamenti pubblicati successivamente.

In particolare, i principali principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le

immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le spese database, classificate nella voce "Altre", accolgono i costi sostenuti dalla Capogruppo per l'attività di *lead generation* fino al 31 dicembre 2021 la cui recuperabilità è stata stimata, sulla base di dati storici osservabili in maniera oggettiva, su un periodo di 3 esercizi. Si evidenzia come gli Amministratori, hanno osservato che l'attività di *lead generation* intrapresa a partire dall'esercizio 2022 e proseguita nell'esercizio 2023 ha portato all'acquisizione di contatti che presentano caratteristiche intrinseche e comportamentali diverse rispetto a quelle acquisiti nel passato; ciò anche come conseguenza sia delle non trascurabili modifiche del business del Gruppo, sia delle abitudini ed aspettative degli utenti a causa, tra l'altro, della situazione post Covid. Alla luce di ciò gli Amministratori, a seguito di ulteriori analisi hanno proceduto a capitalizzare, sempre in 3 esercizi e con quote costanti, il 50% del totale dei costi.

Le miglorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

In assenza di linee guida da parte dell'OIC, le criptovalute vengono contabilizzate secondo i dettami dello IAS 38 "Intangible Assets". Il suddetto principio prevede che tali assets vengano valutati al costo di acquisizione al netto delle rettifiche registrate nel conto economico dell'esercizio nel caso in cui il controvalore (in Euro) alla data di riferimento del bilancio sia inferiore.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni relative a cespiti non strumentali non sono ammortizzate ma viene periodicamente verificato il loro valore di realizzo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Impianti e macchinari: dal 5% al 25%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15% e 25%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Altri beni: dal 12% al 25%

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a Euro 516 sono stati spesi per intero nell'esercizio, in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del loro costante rinnovamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ossia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio ed è calcolato in ottemperanza alle norme applicabili e in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento. Inoltre, la voce accoglie altresì lo stanziamento della fiscalità differita susseguente alle operazioni di consolidamento.

Uso di stime e giudizi applicati dal management nell'applicazione dei principi

Il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte degli Amministratori, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà

effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito si riportano le principali stime e i principali giudizi applicati dal management nel presente bilancio.

Fondo Svalutazione crediti e Fondo Rischi e oneri. Il processo di stima relativo a tali voci presenta profili di complessità legati alla necessità di poter fare affidamento su informazioni limitate che non consentono una valutazione completa delle poste a cui tali fondi si riferiscono. Tuttavia, il management, attraverso le informazioni in proprio possesso, incluse quelle fornite dai propri consulenti legali che assistono la Società, effettua le proprie analisi con la finalità di effettuare le migliori stime possibili.

Ricavi per corsi e coaching. Il management ha effettuato un processo di stima relativo all'iscrizione dei ricavi con la finalità di identificare, nel contesto della vendita di prodotti complessi, il corretto momento di rilevazione dei ricavi e, in particolare, il momento della corresponsione dei correlati servizi. Con riferimento ai ricavi per corsi erogati on line, il riconoscimento del ricavo segue l'ottenimento dell'accesso da parte del cliente finale, usualmente ottenuto a seguito del pagamento del corso.

Con riferimento ai ricavi per coaching, il management effettua una stima relativa all'ammontare di coaching non usufruite dei pacchetti venduti basato sulla storicità degli utilizzi, in virtù del fatto che il numero di coach previsto da un determinato contratto indica il numero massimo di coach richiedibili, che nell'esecuzione del contratto si riduce qualora il cliente sia più veloce per previsto nell'apprendere nozioni oggetto del servizio. In particolare, tale analisi ha evidenziato che tale ammontare è pari al 14%. Conseguentemente, con riferimento ai pacchetti di coaching venduti e non ancora usufruiti o usufruiti solo parzialmente, il management ha proceduto all'iscrizione dei ricavi relativi alle coach (si ricorda che l'incasso dell'intero corrispettivo avviene prima dell'erogazione del servizio) limitatamente a quelle usufruite al 31 dicembre 2023 e al 14% che non sarà usufruito, riscontando i ricavi relativi alle altre coach che saranno invece usufruite negli esercizi successivi.

Immobilizzazioni immateriali. Il processo di stima delle immobilizzazioni immateriali riguarda principalmente la recuperabilità delle stesse e, quindi, la loro capacità di generare una utilità negli esercizi futuri. Con particolare riferimento al valore delle lead capitalizzate, il management ha applicato un giudizio significativo nell'applicazione dei principi con riferimento al costo di iscrizione. L'attuale contesto di mercato ha infatti reso necessaria sempre di più un'attività di auto procacciamento di lead, strumento indispensabile per le attività del Gruppo, rispetto l'acquisto delle stesse dall'esterno. Infatti, le lead generate da attività interna risultano meno costose e più facili da trasformare. A tal fine, la Società studia delle specifiche campagne di ricerca delle lead attraverso diverse tipologie di canali (web, social, altri) con la finalità di ottenere delle lead più facilmente trasformabili in revenues, calcolando il costo delle singole lead quale risultato del rapporto tra costi della campagna effettuata e

numero di lead ottenute dalla campagna. Infine, tale valore viene confrontato con il valore di mercato delle lead aventi caratteristiche simili per verificarne il minor costo rispetto il valore di mercato. Infine, pur risultando avere tali lead un valore superiore al costo sostenuto per l'acquisizione, sulla base delle attuali evoluzioni del business on line, il management procede alla capitalizzazione del 50% dei costi sostenuti, ritenendo tale approccio maggiormente prudentiale in un contesto di forte cambiamenti e dinamicità che ha caratterizzato l'erogazione dei corsi on-line post pandemia.

COMMENTO ALLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa, attivo.

Immobilizzazioni Immateriali B

Le immobilizzazioni immateriali, espresse negli schemi di bilancio al netto dei relativi fondi, si movimentano come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Valore al 31/12/2023	F. Amm.to 31/12/2022	Ammortamenti 2022	F. Amm.to 31/12/2023	VALORE NETTO
Spese costituzione società	1.986	-	-	-	1.986	1.986	-	1.986	-
Spese di sviluppo estero	529.497	-	-	-	529.497	497.944	27.118	525.062	4.435
Spese database	1.644.239	440.952	-	-	2.085.191	974.657	537.358	1.512.015	573.176
Sito Internet	160.216	-	-	-	160.216	115.063	21.128	136.190	24.026
Software in licenza d'uso	1.124.393	16.400	-	252.195	1.392.988	765.018	253.691	1.018.709	374.279
Altri costi pluriennali	1.979.003	-	-	-	1.979.003	1.887.421	35.763	1.923.184	55.819
Avviamento	60.000	-	-	-	60.000	53.983	6.017	60.000	-
Migliorie beni di terzi	-	502.384	-	477.142	979.526	-	92.608	92.608	886.918
Immobilizzazioni in corso	879.382	-	-	879.382	-	-	-	-	-
Criptovalute	110.112	-	-	-	110.112	-	-	-	110.112
TOTALI	6.488.830	959.736	0	(150.045)	7.298.521	4.296.072	973.682	5.269.754	2.028.767

Con riferimento ai saldi al 31 dicembre 2023, si evidenzia che:

- Le spese per il database presentano un costo storico al 31 dicembre 2023 pari a 2.085 migliaia di euro. Il valore netto contabile al 31 dicembre 2023, pari a Euro 573 migliaia di euro, ed è relativo alle lead presenti nei CRM delle società del Gruppo. Con riferimento a tale attività, si evidenzia che una parte dei costi sostenuti nel periodo è stata capitalizzata in funzione delle analisi storiche effettuate dalla Società. In continuità con l'esercizio passato, le analisi interne effettuate dal management hanno evidenziato alcune modifiche delle abitudini dei clienti e della conseguente sfruttabilità commerciale delle lead. Conseguentemente, gli Amministratori hanno proceduto a ridurre la percentuale di lead capitalizzata in accordo con tali analisi interne, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo all'uso delle stime;
- Le attività relative al sito internet, presentano valore netto contabile al 31 dicembre 2023 pari a 24 migliaia di euro e sono relative agli investimenti effettuati nell'ambito di un progetto volto ad offrire una sempre migliore customer experience, funzionale al nuovo modello di business adottato.
- La voce "Software in licenza d'uso" presenta un costo storico al 31 dicembre 2023 pari a 1.393 migliaia di euro e un valore netto contabile di 374 migliaia di euro.
- La voce "Altri costi pluriennali" accoglie principalmente: le spese sostenute per la quotazione avvenuta nel 2017 interamente ammortizzate e le spese per la produzione dei corsi *on line*,

necessarie a sostenere il cambio di modello di business e le spese sostenute per la creazione dei processi e delle procedure per la digitalizzazione aziendale. Il valore netto contabile è pari a 56 migliaia di euro.

- Le “Migliorie Beni di Terzi”, presentano un costo storico al 31 dicembre 2023 pari a 980 migliaia e sono da ascrivere ai lavori di ristrutturazione apportati al nuovo immobile di via Pietrasanta a Milano e sono state decrementate di 825 migliaia di euro (totalmente ammortizzati) relativamente alle migliorie della sede attiva fino ai primi mesi del 2023.
- La voce “Criptovalute” rispecchia il controvalore in euro che la Società ha nei propri portafogli (wallet), alla data del 31 dicembre 2023 ha un controvalore di 110 migliaia di euro. Queste ultime sono state ottenute come mezzo di pagamento per la vendita dei propri corsi formativi.

Immobilizzazioni Materiali B II

La tabella di seguito riportata mostra le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Costo al 31.12.2023	F. Amm.to 31.12.2022	Svalutazione 2023	Ammortamenti 2023	F. Amm.to 31.12.2023	Netto a Bilancio
Terreni e Fabbricati civili e non strumentali	916.251	-	-	-	916.251	-	736.700	-	-	179.551
Mobili e arredo ufficio	233.327	132.649	-	150.045	516.021	111.035	-	53.950	164.985	351.035
Macchine d'ufficio elettroniche	126.560	20.487	-	-	147.047	79.389	-	15.026	94.415	52.632
Telefoni Cellulari	61.012	5.015	-	-	66.027	38.268	-	11.080	49.348	16.680
Opera d'Arte	13.800	-	-	-	13.800	-	-	-	-	13.800
Automezzi	-	55.280	-	55.280	-	-	-	-	-	-
Beni inf. 516,46	31.657	-	-	-	31.657	31.657	-	-	31.657	-
Totali	1.382.607	213.431	77.369	150.045	1.690.803	260.349	(736.700)	80.056	340.405	613.698

Le voci Fabbricati Civili e Terreni accolgono il patrimonio immobiliare della Società, composto al 31 dicembre 2023 da soli fabbricati non strumentali, come di seguito dettagliato:

DIVISIONE IMMOBILI PER AREA GEOGRAFICA NON STRUMENTALI	
Immobili siti in Via Rutilia 17 - Milano	46.275
Immobili siti fuori dal Comune di Milano	1.463.095
Totale costo	1.509.370
F.do svalutazione fabbricati	1.329.819
Valore netto al 31/12/2023	179.551

Il valore dei fabbricati unito al valore dei terreni, presenta un valore netto contabile al 31 dicembre 2023 pari a 179 migliaia di euro. Tale valore si riferisce interamente ad immobili non strumentali ed è periodicamente confermato da perizie indipendenti.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2023 la Capogruppo ha svalutato cinque immobili non strumentali di sua proprietà per complessivi 737 migliaia di cui:

- 656 migliaia di euro in seguito alla ricezione di un atto di precetto destinato a due immobili siti fuori dal Comune di Milano che potrebbero generare l'esproprio degli stessi e che ha indotto il Gruppo ad instaurare contenzioso legale. Tale atto di precetto risulterebbe fondato su una ipoteca di terzo grado gravante su tali immobili; la Direzione del Gruppo non era in possesso delle informazioni circa l'atto di precetto, che ha comportato la prudenziale svalutazione degli attivi oggetto dello stesso e per il quale sono in corso da parte della Direzione ulteriori verifiche e approfondimenti con il supporto dei consulenti legali.
- 81 migliaia di euro per adeguare al mercato il valore di tre immobili di proprietà della Capogruppo.
- La voce Mobili e arredi d'ufficio presenta un valore netto contabile pari a 351 migliaia di euro e si incrementa di 283 migliaia di euro per l'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature legate al cambio della sede legale ed operativa della Capogruppo.
- La voce Macchine d'ufficio elettroniche presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 53 migliaia di euro.
- La voce Telefoni Cellulari presenta un valore netto contabile alla fine del periodo pari a 17 migliaia di euro.

Immobilizzazioni Finanziarie B III

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" ammonta a 3.481 migliaia di euro e si compone principalmente del valore delle partecipazioni in imprese controllate e del valore dei crediti finanziari concessi alle stesse.

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2023
Partecipazione in altre imprese	20.000	-	-	-	-	20.000
Crediti Verso imprese controllate	223.671	-	186.171	-	(18.750)	18.750
Crediti Verso altri	-	2.950	-	-	-	2.950
Titoli in portafoglio	80.000	-	-	45.705	(30.000)	95.705
Totale	2.496.313	1.173.950	186.171	45.705	- 48.750	3.481.047

- La voce “Partecipazioni in imprese controllate” si è incrementata durante l’esercizio a seguito dell’acquisizione del 51% della Novarod Srl per un importo pari a 1.078 migliaia di euro, per 80 migliaia di euro per l’acquisizione dell’80% della controllata Reasolution e per la restante parte relativa all’acquisizione del 100% della controllata ABTG Legal.
- La voce “Partecipazioni in altre imprese” è composta dalla quota di minoranza pari allo 0,08% del capitale sociale nella società Findelivery S.r.l. pari a 20 migliaia di Euro.
- Titoli in portafoglio per un valore netto contabile pari a 95 migliaia di euro, iscritti al netto delle rettifiche effettuate per allineare il valore dei titoli azionari con quello del mercato.
- La voce “Crediti verso imprese controllate” al 31 dicembre 2023 era pari a 19 migliaia di euro. Tale voce si è ridotta rispetto all’esercizio precedente per il rimborso del finanziamento alla controllata SBL.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

DENOMINAZIONE	SEDE	VALORE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE	UTILI (PERDITE)	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO DI
al 31/12/2023						
Alfio Bardolla Training Group Espana S.l.	Madrid	-	20.000	87.181 -	926.350 -	926.350
AGL Aste Immobiliari S.r.l.	Brescia	1.040.025	10.000	5.389	164.281	83.783
Smart Business Lab S.r.l.	Milano	904.500	10.000	167.817	345.431	345.431
ABTG Legal Consulting S.r.l.	Milano	13.000	10.000	3.852	5.618	5.618
115 NPL Servicing Group S.p.A	Milano	168.033	200.000 -	31.967	95.590	95.590
Reasolution Srl	Milano	88.000	10.000 -	47.724	42.276	33.821
Novarod Srl*	Milano	1.078.000	10.100	18.792	281.144	143.383

Relativamente alle suddette partecipazioni, si rilevano valori di carico superiori ai rispettivi patrimoni netti di pertinenza. Si evidenzia come tali differenze non costituiscono perdite durevoli di valore, in particolare:

- il valore della partecipazione in ABTG Espana S.l. è rappresentato dal capitale sociale della stessa. Si evidenzia che la Capogruppo ha proceduto alla svalutazione del finanziamento in essere verso tale controllata e pari a 985 migliaia di euro nel corso degli esercizi precedenti. Non essendo tale svalutazione sfociata in una rinuncia formale, la partecipata presenta iscritto tra le passività tale finanziamento e, pertanto, il patrimonio netto sopra esposto non beneficia della svalutazione fatta a livello ABTG. Si evidenzia pertanto che qualora la Capogruppo avesse già effettuato una rinuncia formale, il patrimonio netto della controllata spagnola sarebbe pari al 31 dicembre 2023 a 59 migliaia di euro.

- il valore della partecipazione in AGL S.r.l. è giustificato in considerazione delle prospettive reddituali future e delle buone performance reddituali evidenziate negli ultimi anni.
- il valore della partecipazione in SBL S.r.l. è ritenuto congruo in considerazione delle attese reddituali e delle buone performance registrate nell'esercizio in corso e nell'esercizio precedente.
- per quanto concerne ABTG Legal Consulting e della 115 NPL Servicing Group, i rispettivi valori di carico delle partecipazioni sono relativi alla somma del capitale sociale delle due controllate. Nel corso dell'esercizio la ABTG ha provveduto ad acquistare la quota di minoranza della società ABTG Legal.
- Il valore della partecipazione in Reasolution è ritenuto congruo in considerazione delle attese reddituali future.
- Il valore della partecipazione di Novarod è giustificato in considerazione delle attese reddituali future.

Crediti II

I crediti esposti in bilancio sono pari a 2.477 migliaia di euro e presentano tutti dilazioni di pagamento entro i 12 mesi.

La voce Crediti esigibili entro l'esercizio successivo include i seguenti crediti:

Crediti verso clienti. I Crediti verso clienti si compongono come di seguito esposto:

Crediti vs clienti	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Clienti Nazionali	25.049	105.988	(80.939)
Clienti CEE	457.391	457.391	0
Clienti ExtraCee	317.300	102.620	214.680
Crediti per fatture da emettere	1.311	0	1.311
Fondo svalutazione	(548.277)	(665.999)	117.723
Totale	252.775	0	252.775

Ai sensi del punto 6) dell'art. 2427 del Codice civile si segnala che non esistono crediti aventi durata superiore ai cinque anni e che la voce in oggetto riguarda esclusivamente crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

L'ammontare dei crediti verso clienti è esposto al netto di un fondo rettificativo del loro valore pari al 31 dicembre 2023 a 253 migliaia di euro. Il valore netto è principalmente legato ai crediti derivanti dalla partnership con *Mindvalley*, incassati nel 2024.

Il fondo svalutazione crediti copre le posizioni creditorie in sofferenza o di dubbia esigibilità. I movimenti dell'esercizio sono di seguito riepilogati:

Fondo svalutazione crediti	Importo
Valore al 31-12-2022	665.999
Incrementi 2023	55.482
Decrementi 2023	173.205
Fondo sv. crediti al 31-12-2023	(548.277)

Crediti verso controllate sono pari a 1.328 migliaia di euro, e si riferiscono principalmente per euro 429 migliaia di euro alla controllata spagnola (incassati nel 2024), 486 migliaia di euro verso la controllata AGL (da incassare nel 2024) per euro 73 migliaia alla controllata russa (svalutati per il 50%) e per 291 migliaia di euro verso la controllata SBL, tutti i crediti fanno fronte all'acquisto da parte della ABTG di servizi in nome e per conto delle controllate, ed ai servizi che la ABTG svolge per conto delle stesse.

Crediti verso controllanti sono pari a 183 migliaia di euro e riguardano i crediti commerciali verso la Jaguar Holding S.r.l (già King Holding S.r.l.).

Crediti per Imposte anticipate. La voce si dettaglia così come segue:

IRES Anticipata	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Perdite Fiscali	-	11.708	- 11.708
Svalutazione Crediti	142.130	163.268	- 21.138
Svalutazione fabbricati	319.157	142.349	176.808
Altre voci contabili	30.468	99.196	- 68.728
Totale	491.755	416.521	75.234

IRAP Anticipata	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Acc. Oneri futuri	53.434	39.589	13.845
Ammortamenti	1.040	234	806
Totale	54.474	39.823	14.651

Non sono presenti imposte anticipate non contabilizzate.

Crediti verso altri. La voce è pari a 154 migliaia di euro, di cui anticipi a fornitori per 139 migliaia di euro principalmente legati agli anticipi versati dalla Società per lo svolgimento del Wake Up Call programmato per i giorni 12, 13 e 14 aprile 2024.

Disponibilità Liquide IV

Al 31 dicembre 2023, le disponibilità liquide ammontano a 1.627 migliaia di euro. Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide, si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

Ratei e risconti D

I ratei e i risconti attivi ammontano a complessivi 604 migliaia di euro (346 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e includono i) un importo pari a 194 migliaia di euro relativo alle quote di provvigioni maturate e pagate nel corso dell'esercizio, il cui costo è rinviato ad esercizi futuri al fine di correlare tali costi ai relativi ricavi, ii) 232 migliaia di euro relativi alla produzione di un evento cinematografico che si svolgerà nel corso del 2024 iii) 139 migliaia di euro relativi a canoni e licenze software anticipati. Gli altri risconti sono prevalentemente ascrivibili a consulenze, collaborazioni e altri costi per eventi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il prospetto seguente riporta le variazioni del patrimonio netto:

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva Legale (A)	Riserva per acquisto azioni proprie (B)	Riserva Da Sovrapprezzo Azioni (B)	Altre riserve (B e D)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 31.12.2021	2.504.176	125.000	0	0	1.490.712	(2)	827.420	4.947.305
Destinazione Risultato esercizio precedente		41.371			786.049		(827.420)	0
Copertura Perdite					(163.058)			(163.058)
Riduzione/Aumento di Capitale Sociale			(50.000)					(50.000)
Distribuzione Riserva						2		2
Utile/(Perdita) dell'esercizio							(309.863)	(309.863)
Saldo al 31.12.2022	2.504.176	166.371	(50.000)	0	2.113.703	0	(309.863)	4.424.386
Destinazione Risultato esercizio precedente						(309.863)	309.863	0
Distribuzione Dividendi								0
Acquisto azioni proprie			(300.797)					(300.797)
Aumento capitale sociale	145.527							145.527
Riclassifiche saldi								0
Riserva Da Sovrapprezzo Azioni				488.173				488.173
Utile/(Perdita) dell'esercizio							420.657	420.657
Saldo al 31.12.2023	2.649.703	166.371	(350.797)	488.173	2.113.703	(309.863)	420.657	5.177.946

Il capitale sociale della Capogruppo è composto da nr. 5.391.675 azioni ordinarie prive di valore nominale. La Capogruppo inoltre ha emesso nr.5.693.531 warrant. Si precisa che il numero di warrant effettivamente in circolazione è pari 5.479.210 per i seguenti motivi:

- presenza di azionisti con azioni non dematerializzate, ai quali non è stato possibile assegnare tali Warrant
- alla mancata comunicazione alla Società dei dati necessari per l'emissione da parte di taluni Dipendenti/Collaboratori

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha movimentato il proprio patrimonio netto come segue:

- destinazione del risultato dell'esercizio 2022 a perdite portate a nuovo per euro 310 migliaia di euro;
- acquisto di azioni proprie pari a 301 migliaia di euro;
- aumento di capitale sociale per 146 migliaia di euro e riserva da sovrapprezzo azioni per 488 migliaia di euro.

Si riporta di seguito la classificazione delle riserve secondo la disponibilità della distribuzione i cui movimenti degli ultimi due esercizi sono dettagliati nel prospetto della movimentazione del patrimonio netto:

Riserve	Libere (C) (D)	Vincolate per legge (B)	Vincolate dall'assemblea (A)
Riserva Legale (A)			166.371
Altre Riserve indisponibili (B)		533.127	
Altre Riserve (D)	1.717.952		
Totale	1.717.952	533.127	166.371

La capitalizzazione di borsa al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 13.964.438.

Fondi Rischi e Oneri B

La voce in oggetto nel corso dell'esercizio si compone come segue:

Fondi Rischi ed Oneri	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
F.do Vertenze Legali	40.285	108.175	(67.890)
F.do Rischi	80.752	344.623	(263.871)
F.do Imposte, anche differite	36.258	110.415	(74.156)
Fondo Accantonamento TFM	60.000	30.000	30.000
Totale	217.296	593.213	(375.917)

Nell'esercizio in corso il fondo vertenze subisce una diminuzione per effetto dell'estinzione di alcune controversie.

La voce "F.do rischi", pari a 81 migliaia di euro, evidenzia una diminuzione di euro 264 migliaia di euro per effetto della chiusura dell'accertamento da parte dell'amministrazione finanziaria per un credito d'imposta usufruito nell'anno 2016.

Durante l'esercizio sono stati accantonati 30 migliaia di euro dal fondo trattamento fine mandato (TFM) al Presidente del CDA.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo accantonato e rivalutato rappresenta l'effettivo debito al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al lordo degli accantonamenti di legge. Il Fondo è stato calcolato ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile. Il fondo maturato è stato decrementato a fronte degli utilizzi derivanti dalle uscite del personale dipendente.

Il fondo TFR passa da 197 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 ad Euro 237 migliaia al 31 dicembre 2023 con un accantonamento pari a 58 migliaia di euro ed un utilizzo pari a 18 migliaia di euro.

Fondo TFR e Fondo Prev. Compl.	Importi
Valore al 31/12/2022	196.711
Acc.to 2023	58.299
Utilizzo 2023	18.322
Valore al 31/12/2023	236.688

Debiti D

La voce "Debiti verso banche" (quota a breve e quota a medio-lungo termine) esposta in bilancio per 865 migliaia di euro, è rappresentativa dei debiti verso le banche per mutui e finanziamenti ed è in diminuzione di 315 migliaia di euro, come di seguito dettagliato:

Dettaglio mutui e finanziamenti	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Simest	168.750	225.000	(56.250)
Banca Popolare di Sondrio	556.326	711.233	(154.907)
Banca Val Sabbina	63.980	124.614	(60.633)
Banco BPM	15.771	21.943	(6.172)
Credimi SPA	59.760	97.213	(37.452)
Totale	864.588	1.180.002	(315.414)

Si precisa che solo il finanziamento acceso con Credimi S.p.A. prevede dei covenants che sono attualmente rispettati. Tali covenants prevedrebbero maggiori oneri finanziari nel caso i parametri previsti dal contratto non siano rispettati. Inoltre, si informa che nell'esercizio 2024 i finanziamenti in essere con Credimi e con il Banco BPM arriveranno a naturale scadenza.

I debiti commerciali esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a 995 migliaia di euro e sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente. Si movimentano come mostrato nella seguente tabella:

Debiti vs fornitori	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Fornitori Nazionali	466.148	429.713	36.435
Fornitori CEE	22.520	11.578	10.942
Fornitori ExCee	15.881	18.404	(2.523)
Fatture da ricevere	490.197	490.235	(38)
Totale	994.746	949.931	44.815

Il debito verso fornitori nazionali si incrementa di 36 di euro passando da 430 a 466 migliaia di euro. Tale incremento è ascrivibile all'aumento di fatturato rispetto all'esercizio 2022. Le fatture da ricevere si decrementano di 38 migliaia di euro per effetto del minor stanziamento di costi di periodo coerentemente con le tempistiche di ricezione delle fatture passive.

Gli altri debiti non commerciali ammontano a 1.337 migliaia di euro, segnano un decremento di 268 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Si riporta di seguito il dettaglio delle voci:

Debiti non Commerciali	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti verso imprese controllate	873.834	713.637	160.197
Debiti verso imprese controllanti	21.957	655.657	(633.700)
Debiti tributari	356.210	117.353	238.857
Debiti verso istituti di previdenza	85.353	118.881	(33.528)
Totale	1.337.355	1.605.528	(268.173)

I Debiti verso imprese controllanti passano da 655 migliaia di euro 22 migliaia di euro per effetto del pagamento dell'*earn-out* che la Società ha pagato alla controllante per l'acquisto del 100% delle quote della SBL.

I Debiti verso società controllate sono principalmente ascrivibili a i) un debito verso la controllata 115 NPL per 84 migliaia di euro e iii) un debito verso la controllata SBL per 790 migliaia di euro a fronte di servizi commerciali svolti nei confronti di ABTG.

I Debiti tributari sono pari a 356 migliaia di euro e si compongono principalmente da debiti riconducibili a rapporti di lavoro subordinato e di collaborazione e per le imposte correnti d'esercizio.

I debiti verso istituti di previdenza sono anch'essi riconducibili ai rapporti di lavoro subordinato e di collaborazione e ammontano a 85 migliaia di euro.

La voce altri debiti è composta da:

Altri Debiti	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti vs/Personale	516.542	284.606	231.936
Debiti vs/Associati	4.000	4.000	0
Altri debiti	511.506	45.691	465.814
Totale	1.032.048	334.298	697.750

I Debiti verso il personale, prevalentemente relativi ai ratei di mensilità aggiuntive, ferie maturate, bonus stanziati per l'esercizio e mensilità corrente, ammontano a 517 migliaia di euro.

I debiti con scadenza superiore all'esercizio ammontano ad Euro 931 migliaia e sono dettagliati di seguito:

Debiti oltre l'esercizio successivo	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti vs Banche per Mutui	430.809	910.342	(479.533)
Debiti verso Altri	500.000		500.000
Totale	930.809	910.342	20.467

La variazione in diminuzione verso i mutui bancari pari a 480 migliaia di euro è principalmente dovuta al pagamento delle rate di rimborso dei finanziamenti in essere. Inoltre, i debiti oltre l'esercizio successivo riguardano il debito verso i soci di minoranza relativi all'earn-out per l'acquisizione di Novarod.

Ratei e Risconti Passivi E

Ratei e Risconti Pass	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Risconti Passivi	971.093	729.931	241.162
Totale	971.093	729.931	241.162

La voce è composta unicamente da risconti passivi che sono principalmente relativi alle vendite di ore *coaching* che verranno erogate nel corso del 2024; l'incremento rispetto al 2023 è correlato all'aumento del volume delle vendite di ore *coaching*.

Non sono contabilizzati risconti passivi oltre i 5 anni.

CONTO ECONOMICO

Ricavi della produzione

La voce in oggetto al 31 dicembre 2023 si compone come segue:

Dettagli Ricavi della produzione	2023	2022	Variazione
Ricavi delle vendite e dell prest.	14.191.585	11.675.916	2.515.669
Altri ricavi e proventi	1.230.873	1.154.018	76.855
di cui :			
Affitti Attivi	1.800	21.600	(19.800)
Riaddebiti Costi Intercomany	783.924	630.530	153.394
Altri ricavi e proventi	445.150	501.889	(56.739)
Totale	15.422.459	12.829.934	2.592.525

Il valore della produzione aumenta del 20% ed è pari a 15.422 migliaia di euro rispetto ad un valore dell'esercizio 2022 pari a 12.830 migliaia di euro, registrando un incremento di 2.592 migliaia di euro. per una migliore comprensione si rimanda alla apposita sezione della relazione sulla gestione.

Costi della produzione

La voce in oggetto nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2023 si incrementa del 11% ed ammonta ad 14.755 migliaia di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (1.428 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), ed è così composta:

Costi della produzione	2023	2022	Variazione
Costi per materie prime	52.633	43.708	8.925
Costi per servizi	10.156.945	8.167.694	1.989.251
Costi per god. Beni di terzi	545.729	621.816	(76.087)
Costi per il personale	1.745.356	1.421.521	323.835
Oneri diversi di gestione	243.707	426.939	(183.232)
Ammortamenti e svalutazioni	1.875.921	2.021.765	(145.844)
Variazioni delle rimanenze	58.970	36.785	22.185
Accantonamenti per Rischi	75.597	586.234	(510.637)
Totale	14.754.857	13.326.462	1.428.395

L'aumento dei costi della produzione è prevalentemente ascrivibile all'aumento dei costi per servizi meglio che ammontano a 10.157 migliaia di euro e si compongono come segue:

Dettaglio Costi per Servizi	2023	2022	Variazione
Servizi per corsi e coaching	2.895.543	2.165.739	729.804
Spese Lead Generation	451.060	360.497	90.562
Provvigioni Commerciali	3.595.128	2.927.577	667.550
Utenze e Manutenzioni Varie	150.045	85.171	64.874
Consulenze Esterne	760.663	706.576	54.088
Pubblicità	4.095	36.900	(32.805)
CDA, Sindaci e Revisori	456.001	447.440	8.561
Altri Servizi	1.553.546	927.971	625.575
Servizi da rifatturare	290.863	509.823	(218.959)
Totale	10.156.945	8.167.693	1.989.252

Aumentano rispetto all'esercizio precedente del 24%. I principali scostamenti riguardano:

- servizi per corsi e coaching, subiscono un incremento del 34% principalmente per effetto dell'aumento dei ricavi che è stato del 27%
- le spese di lead generation sono pari a 451 migliaia di euro e sono relative circa al 50% del totale delle spese sostenute dalla Società, ovvero alla parte non capitalizzata delle stesse. Per una migliore comprensione si rimanda al commento della voce "immobilizzazioni immateriali" della presente nota.
- Le provvigioni commerciali crescono del 23% per il combinato effetto degli aumenti dei ricavi da vendita di corsi on line, dei ricavi da WUP e dei ricavi da coaching.
- I costi per altri servizi da rifatturare aumentano del 67% principalmente per 260 migliaia di euro relativi alla partnership con Mindvalley e per i restanti 211 migliaia di euro per il potenziamento del marketing e della formazione interna e 152 migliaia di euro relativi alla parte di costo dell'iva pro rata generato dalla vendita degli immobili effettuata negli esercizi precedenti.

I costi per godimento beni di terzi sono di seguito dettagliati:

Godimento beni di terzi	2023	2022	Variazione
Canone server	135.808	126.175	9.633
Licenze software annuale	208.584	176.713	31.870
Affitti passivi	105.777	200.145	(94.368)
Noleggio automezzi	75.852	60.816	15.035
Altri costi	19.707	57.966	(38.259)
Totale	545.729	621.816	(76.087)

I costi registrano un leggero decremento rispetto all'esercizio precedente in linea l'efficientamento dei costi di struttura.

I costi per il personale sono di seguito dettagliati:

Costi dal Personale	2023	2022	Variazione
Salari e Stipendi	1.405.931	1.087.614	318.317
Oneri Sociali	281.126	278.030	3.096
Accantonamento TFR	58.299	55.877	2.422
Totale	1.745.356	1.421.521	323.835

I costi del personale registrano un aumento di 324 migliaia di euro (23%) legato alla rimodulazione del personale di middle management e all'adeguamento dei compensi.

Di seguito l'organico medio ripartito tra dirigenti, quadri ed impiegati:

Costi dal Personale	2023	2022	Variazione
Dirigenti	2	1	1
Quadri	3	3	0
Impiegati	16	13	3
Totale	21	17	4

Ammortamenti e svalutazioni:

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano rispettivamente pari a 974 migliaia di euro e a 80 migliaia di euro e complessivamente registrano una riduzione di 526 migliaia di euro. Tale riduzione è principalmente ascrivibile al cambio della sede operativa avvenuto a febbraio 2023. Di seguito vengono riportati i dettagli:

Ammortamenti Immateriali	2023	2022	Variazione
Spese di sviluppo estero	27.118	115.500	(88.382)
Spese database	537.358	603.974	(66.616)
Sito Internet	21.128	26.985	(5.857)
Software in licenza d'uso	253.691	212.847	40.844
Altri costi pluriennali	35.763	88.987	(53.224)
Avviamento	6.000	6.000	0
Migliorie beni di terzi	92.608	462.609	(370.001)
Totale	973.665	1.516.901	(543.235)

Ammortamenti materiali	2023	2022	Variazione
Mobili e arredo ufficio	53.950	33.361	20.590
Macchine d'ufficio elettroniche	15.026	14.772	254
Telefoni Cellulari	11.080	11.611	(531)
Automezzi	0	3.225	(3.225)
Totale	80.056	62.968	17.088

La voce altre svalutazioni delle immobilizzazioni riguarda principalmente la svalutazione effettuata sugli immobili pari a 737 migliaia di euro dettagliata nella sezione della presente nota alla voce immobilizzazioni immateriali, oltre a 30 migliaia di euro relativa alla svalutazione dei titoli in portafoglio e a 55 migliaia di euro relativi alla svalutazione del 50% dei crediti vantati nei confronti della ABTG Rus. Gli altri accantonamenti si riferiscono ad accantonamenti per imposte su esercizi precedenti mentre la voce altri accantonamenti comprende l'assorbimento della perdita della controllata 115 NPL.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito dettagliati:

Oneri diversi di gestione	2023	2022	Variazione
Costi indeducibili	0	938	(938)
Spese condominiali	18.809	44.353	(25.544)
Erogazioni Liberali e quote associative	5.000	691	4.310
Costi inerenti esercizi precedenti	76.455	168.244	(91.789)
Minusvalenze	0	175.779	(175.779)
Altri oneri diversi di gestione	143.444	36.935	106.509
Totale	243.707	426.939	(183.232)

Gli oneri diversi di gestione si riducono rispetto all'esercizio precedente di 183 migliaia di euro e sono pari a 244 migliaia di euro. Il dato con maggiore incidenza riguarda gli altri oneri diversi di gestione che si compone principalmente di costi che verranno riaddebitati alla società controllante

Proventi e oneri finanziari

Proventi e Oneri Finanziari	2023	2022	Variazione
Proventi da partecipazione	0	226.517	(226.517)
Altri oneri finanziari:	42.714	48.804	(6.090)
Interessi e altri oneri finanziari	(51.556)	(36.346)	(15.210)
Utili e perdite su cambi	(1.148)	(34.622)	33.474
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(9.991)	204.353	(214.344)

La gestione finanziaria netta mostra un provento netto negativo pari 10 migliaia di euro rispetto ad un provento netto al 31 dicembre 2022 di 204 migliaia di euro.

Imposte sul reddito

La composizione della voce è la seguente:

Imposte sul reddito	2023	2022	Variazione
Correnti IRES	367.808	112.274	255.534
Correnti IRAP	78.893	54.244	24.649
Differite IRES	(74.157)	0	(74.157)
Anticipate IRES	(75.233)	(122.723)	47.490
Anticipate IRAP	(14.652)	(26.107)	11.455
Totale	282.659	17.688	264.971

Al 31 dicembre 2023, dopo le variazioni fiscali imposte dal Testo unico sulle imposte dei redditi, si registrano imposte correnti per IRES pari a 368 migliaia di euro e IRAP per 79 migliaia di euro. Il totale delle imposte differite è pari a 74 migliaia di euro ed è rappresentativo della riduzione del fondo imposte differite avvenuta nel periodo, mentre le imposte anticipate del periodo sono pari a 90 migliaia di euro.

PROSPETTO NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2023

Riconciliazione IRAP		2023
Aliquota IRAP		3,9%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		746.963
Variazioni in aumento ai fini IRAP		3.111.168
Variazione in diminuzione		(1.835.246)
Imponibile ai fini IRAP		2.022.885
IRAP		78.893
Riconciliazione IRES		2023
Aliquota IRES		24%
Risultato Esercizio		746.963
Variazioni in Aumento		1.170.943
Variazione in diminuzione		385.372
Reddito Imponibile		1.532.534
IRES		367.808

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile.

Al fine di indentificare la nozione di parti correlate si è fatto riferimento al principio contabile IAS 24 e alle linee guida Consob.

Parti correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Smart Business Lab Srl	291.208	790.154	278.234	925.962
Jaguar Holding Srl	183.403	21.957		
ABTG Espana	428.504		312.573	27.714
ABTG Legal Srl	0			
115 NPL SERVICING S.p.A	5.415	83.680		
AGL Aste Immobiliari Srl	485.824		234.676	
Reasolution Srl	59.920		14.920	
ABTG Russia	50.232			
Totale	1.504.505	895.792	840.403	953.677

Le operazioni con parti correlate di periodo sono state concluse a valore di mercato.

Compensi, anticipazioni, e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'articolo 2427, punto 16, del Codice civile, si informa che è stato deliberato di corrispondere ad Amministratori e Sindaci i compensi di seguito evidenziati, che sono iscritti a Conto economico nella voce B7 costi per servizi:

Compensi annui per Amministratori: Euro 310.000

Compensi annui per Collegio sindacale: Euro 36.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si riportano le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione incaricata ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

- Revisione legale dei conti: Euro 80 mila

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, sono le seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni Sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza Finale, numero	Consistenza Finale, val. nominale
Azioni Ordinarie	5.095.554	5.095.554	296.121	296.121	5.391.675	5.391.675
Totale	5.095.554	5.095.554	296.121	296.121	5.391.675	5.391.675

A titolo informativo si riporta il seguente riepilogo del numero di Warrant ABTG 2017-2027 in circolazione:

Warrant in circolazione	5.477.187
Warrant esercitati	-
Warrant residui in circolazione	5.477.187

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter del Codice civile, si specifica che non vi sono impegni e garanzie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui fa parte in quanto controllata.

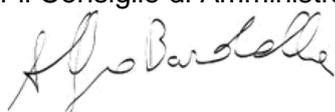
Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-quinquies del Codice civile, non vi è nessuna Società che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande o dell'insieme più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art.2427, punto 22-sep-ties del Codice civile, si propone all'Assemblea di distribuire il risultato d'esercizio così come segue:

- Euro 21.033 a Riserva Legale come previsto dall'art.2430 del Codice civile;
- Euro 397.824 a dividendo mediante distribuzione di un dividendo lordo pari a Euro 0,076 per azione alle nr. 5.234.525 azioni ordinarie in circolazione (al netto delle azioni proprie);
- Euro 1.800 a utili portati a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Alfio Bardolla Training S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Alfio Bardolla Training S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Congiu
Socio

Milano, 12 aprile 2024

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Alfio Bardolla Training Group S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Alfio Bardolla Training Group (il "Gruppo ABTG"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ABTG al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Alfio Bardolla Training Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo ABTG di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Alfio Bardolla Training Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo ABTG.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo ABTG.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo ABTG di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo ABTG cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo ABTG per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo ABTG. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

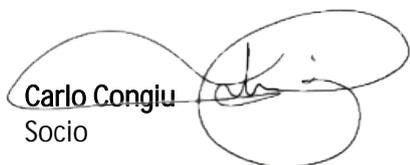
Gli Amministratori della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo ABTG al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo ABTG al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ABTG al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Congiu
Socio

Milano, 12 aprile 2024

ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.p.A.

Sede in Milano – Via Pietrasanta 14

Capitale sociale Euro 2.649.702,50 i.v.

R.E.A. di Milano n. 1996976

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI DELLA ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A. AI
SENSI DELL'ART. 2429 SECONDO COMMA DEL CODICE CIVILE.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 420.657,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge di cui al 1° comma dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio, in data 13 giugno 2023, è stato rilasciato dal collegio sindacale un parere in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni in relazione ad un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale altri pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art.2426, comma 5, non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento.

Limitatamente ai costi di sviluppo, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale per euro 4.435,00.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'Organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs 12/1/2019 n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies D. Lgs 12/1/2019 n. 14* o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies del D.L.6/11/2021 n. 152, convertito dalla L. 29/12/2021 n. 233 e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Alfio Bardolla Training Group S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

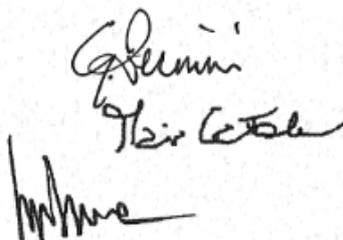
Milano, 12 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Zermini

Maria Catalano

Roberto Bosa

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'G. Zermini', the middle one is 'M. Catalano', and the bottom one is 'R. Bosa'. They are written in a cursive, somewhat stylized script.